



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

***DON MICHELE ARENA***

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/19**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**



*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'11 Gennaio 2016*

*Revisionato e aggiornato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 ottobre 2018*

## Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena" di Sciacca, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 10854 del 03/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'11 gennaio 2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano è stato rivisto e aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2018 relativamente alla triennalità in corso e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29/10/2018.

Il Dirigente Scolastico  
Calogero De Gregorio

## Priorità strategiche

### Quadro normativo di riferimento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Fonti: LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” così come citata nell’ Atto d’indirizzo del Dirigente al collegio dei docenti per la predisposizione del POF triennale; NOTA MIUR 11.12.2015, PROT. N. 2805, “Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa”; NOTA MIUR 06/10/2017, PROT. N.1830 “Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa”; D.Lgs n.60 del 13/04/2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività; D.Lgs n.62 del 13/04/2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato; D.Lgs n.66 del 13/04/2017, recante norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità; Legge 29 Maggio 2017 n.71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" in vigore dal 18.06.2017. Si è inoltre considerato, nell'adeguamento della progettazione, il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

L’Istituto d’Istruzione Superiore “ Don Michele Arena” elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in conformità a quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e sulla base della propria identità e di una visione formativa e culturale prospettica.

«[...] Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come documento espressivo di procedimento programmatico in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, d’impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni della vera professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione di vero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Si riportano qui di seguito i commi ex art. 1 della Legge n. 107/2015 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

## L'istituto e la sua storia

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia". Il 1° settembre del 2013 viene accorpata all'Istituzione Scolastica, a seguito di dimensionamento, la sede dell'IPSIA di Sciacca.

Pertanto nella sede centrale di Via Nenni, sono funzionanti dieci classi del professionale commerciale e odontotecnico, nove classi del tecnico e due classi MAT, nella sede staccata in via Giotto, sono funzionanti undici classi del tecnico diurno, cinque classi del serale. Nella sede staccata di Menfi, in Via Eta, le rimanenti cinque classi del professionale commerciale. Nella sede di Corso Miraglia ventidue classi dell'IPSIA e cinque classi del tecnico nautico.

Il lavoro, che la Scuola svolge, ha avuto e continua ad avere numerosi riconoscimenti sia da parte delle Pubbliche Autorità, sia dagli imprenditori privati che operano nel territorio e molti allievi si sono distinti in concorsi locali, regionali, nazionali ed europei. Ulteriore conferma dell'efficacia formativa si deduce dall'affermazione di molti allievi in concorsi locali, regionali, nazionali ed europei.

L'azione educativa è rivolta al conseguimento delle finalità proprie dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" e di quelle specifiche della programmazione d'Istituto.

## Contesto Socio-Economico Del Territorio

Sciacca e Menfi sono due città della Sicilia sud-occidentale tra Agrigento e Selinunte.

I settori produttivi di maggior rilievo per incidenza sulla produttività e sull'occupazione sono quello agricolo, della pesca, dell'agro-alimentare e del turismo.

L'agricoltura occupa un posto di rilevante importanza nell'economia del territorio e ne costituisce una delle fonti principali di ricchezza; a Sciacca e Menfi operano, infatti, numerose aziende agricole. Tuttavia, la nostra agricoltura attraversa da diversi anni una profonda crisi dovuta alla mancanza di correlazione tra costi di produzione e prezzi di vendita dei prodotti, alla concorrenza dei paesi stranieri e alla sostanziale arretratezza dei sistemi di produzione.

Le piccole aziende agricole poggiano, principalmente, la loro economia sulla viticoltura.

La vite occupa, infatti, la maggior parte del suolo agrario di Menfi e Sciacca e nonostante da diversi anni il settore versi in una profonda crisi, essa continua a rimanere la coltura prevalente. Oggi il settore lamenta una crisi di sovrapproduzione e un basso prezzo del vino, dovuto, anche, alla mancanza di tipizzazione.

La struttura industriale del territorio è caratterizzata dalla mancanza di grandi industrie, esistendo solo piccole e medie imprese che, purtroppo, sono poco propense alla formazione dei consorzi e/o distretti che apporterebbero loro tanti benefici. Prevalgono le industrie collegate all'agricoltura o alla pesca. Il commercio viene esercitato da numerose aziende piccole e medie.

Il commercio all'ingrosso, a differenza di quello al minuto, viene assolto da pochi commercianti che esercitano prevalentemente la compravendita dei prodotti della pesca e vinicoli.

La situazione nella vendita al dettaglio è caratterizzata da una rete distributiva formata da piccoli negozi con modesto potenziale di vendita e socialmente antieconomici.

Il turismo è un settore produttivo in espansione, che si caratterizza per la presenza degli insediamenti turistici di Sciaccamare e del Resort di Roccoforte e per la nascita di numerosi bed and breakfast all'interno dei comuni. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento dei turisti stranieri e ad un calo della presenza di turisti italiani. Si è assistito inoltre ad una notevole crescita del settore terziario e dell'artigianato.

L'espansione economica verificatasi negli anni '70 ha incrementato il flusso immigratorio degli extracomunitari che sempre più numerosi si sono stabiliti nel nostro paese per occupare i lavori ormai abbandonati dai saccensi.

Pertanto nell'economia del territorio si evidenziano:

- frammentarietà del tessuto produttivo "nanismo d'impresa" ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto;
- marginalità geografica e trasportistica nel contesto nazionale ed europeo;
- limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa;
- pubblica amministrazione lenta e con procedure burocratiche complesse;
- di contro i **punti di forza** su cui fare leva sono:
  - centralità geografica nel bacino del Mediterraneo;
  - presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia;
  - prevalenza della "cultura del fare" (cultura imprenditoriale del rischio);
  - sviluppo sistemico del turismo.

La conoscenza del patrimonio culturale e delle sue potenzialità economiche diventa quindi condizione indispensabile affinché i giovani possano identificare strategie significative nella lotta alla disoccupazione e all'emigrazione. In tale contesto socio-economico l'azione sinergica della scuola, della famiglia, degli enti locali, della chiesa dovranno concorrere alla realizzazione di un progetto comune: la formazione dell'uomo e del cittadino, soprattutto di un cittadino europeo competente, esperto, pronto ad entrare nel mondo del lavoro.

## Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Fonti: Rapporto di Autovalutazione dell'istituto d'Istruzione Superiore "Don Michele Arena".

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio - riferite agli esiti attesi degli studenti - sono state individuate sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione e in coerenza con la proposta di riformulazione delle priorità contenute nel RAV di questa scuola da parte del direttore USR Sicilia, giusta nota prot 28494 del 20-08-2018, approvata dal collegio docenti nella seduta del 6/09/2018.

In conseguenza di ciò si è ridefinito il PdM al fine di individuare gli obiettivi di processo congruenti con le priorità strategiche, la loro scala di rilevanza, indicando i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio dei processi e le modalità di misurazione dei risultati conseguiti.

### Esiti degli studenti e priorità

#### 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating

#### 2. Risultati a distanza

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

- Adeguamento degli esiti delle prove standardizzate ai livelli d'area e nazionali e livellamento degli esiti fra le classi
- Risultati a distanza: verifica dell'efficacia del percorso formativo

Gli obiettivi di processo che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

| <b>AREA DI PROCESSO</b>  | <b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>  |
|--|---|
| <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di gruppi di lavoro dipartimentali per aree disciplinari per la progettazione condivisa degli interventi didattici</li> <li>• Definizione di un sistema di valutazione delle competenze articolato su format</li> <li>• Predisposizione di prove strutturate per classi parallele in italiano, matematica e inglese</li> <li>• Progettazione di moduli e/o unità di apprendimento per il recupero, consolidamento e/o potenziamento degli apprendimenti a partire dall'analisi degli esiti delle prove di verifica somministrate</li> </ul> |
| <b>Ambiente di apprendimento</b>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovazione degli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese</li> </ul>   |
| <b>Inclusione e differenziazione</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di incontri tra insegnanti, genitori, equipe di esperti per facilitare l'inclusione in classe degli alunni con BES.</li> </ul>  |
| <b>Continuità e orientamento</b>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di percorsi didattici di orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro, incontri con esperti di riferimento, intese con enti e agenzie di settore e formative, convenzioni e intese con le PMI)</li> <li>• Monitoraggio dei percorsi post-diploma di un campione significativo della popolazione scolastica in riferimento agli studi universitari o all'inserimento lavorativo</li> </ul>  |
| <b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e aggiornamento del personale su temi e pratiche didattiche innovative</li> </ul>   |
| <b>Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del coinvolgimento delle famiglie nei processi formativi ed educativi</li> </ul>   |

**Individuazione degli obiettivi formativi prioritari**

Tenendo quindi conto del RAV e del conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015 si considerano pertanto prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
4. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali in attuazione del D.Lgs n. 66 del 13/04/2017 attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
10. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
11. Definizione di un sistema di orientamento

## Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento allegato al presente documento ed al quale puntualmente si rimanda, definisce un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Esso è funzionale alla progettazione di un'offerta formativa coordinata che, attraverso percorsi partecipativi di democrazia e responsabilizzazione, migliori l'apprendimento delle giovani generazioni e favorisca il reale esercizio del diritto alla cittadinanza attiva e consapevole, con l'obiettivo di formare cittadini più attivi e partecipi, impegnati in prima persona per contribuire a migliorare la realtà delle proprie comunità. Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni: 1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nel RAV. 2. Azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti. 3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati. 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Il Piano di Miglioramento della scuola è allegato al presente documento e reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.iissarena.gov.it/>.

## Mission

Il nostro istituto deve assumere i risultati di apprendimento e i traguardi di competenza posti dalle Linee Guida di riforma degli Istituti Tecnici e Professionali e dalle indicazioni nazionali ed europee come elementi portanti del curriculum di scuola (o corso di studi dal latino curriculum=corso)- inteso come "sintesi progettuale e operativa delle scelte pedagogiche, organizzative e didattiche", da adottare nell'ambito del POF, ottenuto attraverso l'elaborazione di specifiche scelte relative a contenuti, metodi, esperienze, organizzazione della prassi scolastica e dei processi di insegnamento/apprendimento, valutazione. Prestando non solo

attenzione alla prospettiva curriculare ma anche a quella culturale e professionale nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale P.E.CU.P dei diplomati dell'Istituto Tecnico e Professionale.

### **Orientare l'azione**

Nella logica regolatrice del processo di elaborazione curricolare gli insegnanti devono quindi dare risposta alle seguenti domande (R. Tyler):

- quali sono le finalità educative che la scuola dovrebbe cercare di raggiungere? (Indicazioni Nazionali, Specificità e richieste formative del territorio ...)
- quali sono le esperienze educative adatte a raggiungere tali finalità?
- come possono essere realizzate in concreto tali esperienze?
- come verificare il conseguimento di tali finalità?

### **Didattica per competenze**

Dalle competenze chiave europee, base dell'apprendimento continuo, alle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, indica infatti otto competenze chiave indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze chiave, da acquisire nei diversi percorsi di istruzione, sono la base per quello che è stato definito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Le otto competenze chiave indicate dalla Raccomandazione europea del dicembre 2006, che esprimono il senso ed il fine dell'istruzione, sono le seguenti:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

### **Le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

Il D.M. 139 dell'agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali:

1. asse dei linguaggi
2. asse matematico
3. asse scientifico-tecnologico
4. asse storico-sociale

L'obbligo di istruzione si assolve con dieci anni di frequenza scolastica, di norma con il secondo anno di scuola superiore, e le competenze che gli studenti devono raggiungere con l'assolvimento dell'obbligo scolastico sono le seguenti:

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Comunicare ovvero comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Queste competenze sono la base per la successiva costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, insomma per prepararli alla vita adulta.

### **Le competenze proprie dell'istruzione Tecnica e Professionale**

I Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado (D.P.R. 87, 88 del 15 marzo 2010) e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale consentono pertanto di definire un curriculum che sia in grado di dare una risposta solida, efficace e di alto profilo alle attese delle famiglie e alle domande della società. Le finalità principali del curriculum riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- competenze professionali (per l'occupabilità)
- competenze sociali (per la cittadinanza)

### **Competenze dell'Istruzione Tecnica**

- interpretare il rapporto tra scienza e tecnologia, superando la tradizionale sequenza

- propedeutico-applicativa;
- individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici;
  - conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi);
  - cogliere le implicazioni sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni;
  - costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici;
  - applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi;
  - assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio-economico);
  - orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Competenze dell'Istruzione professionale**

- operare in contesti tecnico-professionali, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative;
- interiorizzare procedure produttive, tecniche e gestionali al fine di organizzare le proprie attività operative;
- impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente;
- assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza;
- orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Riferimenti normativi**

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 - Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 87 del 15 marzo 2010 - Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale Direttive n.57 e 65 del 2010, n.4 e 5 del 2012, n. 69 e 70 del 2012.
- DPR n. 263/2012 regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.
- Decreto 12 marzo 2015 Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento Centri provinciali d'istruzione per gli adulti
- Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Decreti attuativi legge 107/2015.

### **Riordino Istruzione professionale e nuovi assetti organizzativi e didattici**

Con il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017 viene disciplinata, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale (IFP), attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. I "nuovi" percorsi di istruzione professionale saranno attivati a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

### **Finalità del sistema dell'istruzione professionale**

- formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato "Made in Italy",
- garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

### **L'idea della studentessa e dello studente nell'istituto professionale**

I nuovi percorsi, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo (allegato A, paragrafo 1: Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P).

I percorsi di I.P. consentono agli studenti di sviluppare, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi.

Il triennio successivo al primo biennio è finalizzato a far acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro (art. 4 comma 3 lettera b).

### **Assetto organizzativo**

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio.

### **Biennio**

- **1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale**
- **924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori per un totale 2112 ore.**

Le istituzioni scolastiche possono

- organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici che possono essere collocati anche in due diversi anni scolastici (art. 4 comma 2)
- articolare le classi in livelli di apprendimento (allegato A punto 2 "Strumenti organizzativi e metodologici)

### **Triennio**

**Il triennio è articolato in un terzo, quarto e quinto anno.**

**Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in:**

- **462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale**
- **594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo**

|                               |                                    |
|-------------------------------|------------------------------------|
| <b>DENOMINAZIONE ISTITUTO</b> | <b>I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA</b> |
| Sede centrale                 | Via V. Nenni – 92019 Sciacca       |

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Telef. /fax           | 0925/22510- fax 0925/24247  |
| ITET                  | Via Giotto 20 – 92019 Sciacca   |
| Telef. /fax           | 0925/85365- fax 0925/85366  |
| IPSCT Menfi           | Via Eta 12 – 92013 Menfi  |
| Telef. /fax           | 0925/74214  |
| IPSIA                 | Corso Miraglia N°13-15 – 92019 Sciacca                                |
| Telef. /fax           | 0925/22239 – fax 0925/23410   |
| INDIRIZZO E-Mail      | agis01600n@istruzione.it  |
| Codice Meccanografico | AGIS01600N  |
| PEC                   | agis01600n@pec.istruzione.it  |
| URL                   | <a href="http://www.iissarena.gov.it">http://www.iissarena.gov.it</a> |

## L'istruzione tecnica e professionale.

### ISTRUZIONE TECNICA SETTORE "Economico"

#### Indirizzi

- "Amministrazione Finanza E Marketing (AFM)"
- AFM Articolazione "Sistemi Informativi aziendali"
- Turismo
- Percorsi di Istruzione per adulti AFM (Corso Serale)

### ISTRUZIONE TECNICA SETTORE "Tecnologico"

#### Indirizzi

- "Trasporti e logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione del mezzo navale"  
*Per la formazione marittima gli allievi conseguono la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008*
- "Elettronica ed elettrotecnica" articolazione "Automazione"

### ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE "Servizi"

#### Indirizzi

- "Servizi Commerciali"
- "Servizi Socio sanitari (SSS)"
- SSS Articolazione "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie Odontotecnico"
- "Servizi per l'enogastronomia e Ospitalità Alberghiera", Articolazione "Enogastronomia"- Sezione carceraria

### ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE "Industria E Artigianato"

#### Indirizzo

- "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

## Risorse strutturali e strumentali

### Corso Miraglia

2 aule Informatica;  
 1 aula Laboratorio linguistico con mediateca  
 1 aula Elettronica di base 1  
 2 aule Elettronica di base 2  
 1 aula Elettronica generale e digitale  
 1 aula Misure elettriche ed elettroniche 1  
 1 aula Misure elettriche ed elettroniche 2  
 1 aula Elettrotecnica  
 1 aula Fisica e Chimica  
 1 Laboratorio disegno e metodologia  
 1 Aula H  
 Aule con LIM  
 Carrello con tablet  
 Palestra  
 Campo all'aperto per calcetto

**Via Nenni e Giotto**

5 Laboratori di Informatica

2 Laboratori di Lingue multimediali

1 Laboratorio di Video-editing

2 Laboratori di Trattamento testi e dati

1 Laboratorio Fisica e Chimica

1 Biblioteca dotata di oltre 2000 volumi, sussidi audiovisivi e multimediali, completata da una interessante emeroteca

Aule con LIM

Carrelli con tablet

1 Aula H

2 Palestre

Campo all'aperto per calcetto

## Collaborazioni e reti

L'Istituto opera in un rapporto

- attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni,
- attento alle richieste culturali e professionali
- aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono.

In questa ottica, la nostra scuola ha rafforzato intese con:

- Circomare di Sciacca, La Lega Navale di Sciacca
- Ordine degli ingegneri provincia di Agrigento
- CPIA
- Rete Scuole-carcerarie
- Rete d'ambito
- gli operatori del mondo del lavoro per una più razionale attuazione di progetti riguardanti attività di alternanza scuola-lavoro e di stage formativi (aziende, studi ed associazioni professionali, Imprese, istituti di credito, etc)

La scuola, nella fase preliminare alla stesura del Piano dell'Offerta formativa Triennale, così come previsto dalle legge 107/15, ha incontrato rappresentanti degli enti locali, delle associazioni culturali, del volontariato, delle attività produttive del territorio, del Comitato scientifico della scuola, dei genitori e degli alunni, sia per illustrare il Piano che per raccogliere suggerimenti e proposte.

### COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione dei bisogni, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte. Ai genitori è, infatti, garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali:

Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe, Assemblee dei genitori.

A ciò si aggiunge la possibilità reale di colloqui individuali dei genitori con il Dirigente Scolastico.

I docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali che si svolgono in orario mattutino, a partire dall'applicazione dell'orario definitivo, in giorni ed ore stabiliti e resi noti tramite il sito.

Le famiglie come gli studenti nelle riunioni assembleari all'uopo predisposte ed il Territorio nel Comitato Tecnico Scientifico hanno un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali e non, come l'Incontro per l'Accoglienza dedicato agli alunni e alle famiglie dei nuovi iscritti, la presentazione del progetto formativo della Scuola nonché la restituzione dei dati Invalsi ed in tutte quelle situazioni ed occasioni in cui scuola e famiglia interagiscono per il raggiungimento del successo formativo.

## Curricolo d'istituto

Il rilancio dell'istruzione tecnica e professionale previsto dalla riforma del secondo ciclo d'istruzione, si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il nostro Istituto al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni nel corso degli ultimi tre anni ha diversificato la propria offerta formativa, offrendo dei percorsi di istruzione che valorizzano

le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, prevengono i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, e al contempo garantiscono a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli attivi e responsabili.

I docenti della scuola, nel rispetto delle indicazioni ministeriali volte a far acquisire i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, hanno scelto metodologie didattiche che coinvolgono e motivano gli studenti.

La didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le attività progettuali e l'alternanza scuola-lavoro sono intese a sviluppare un intenso rapporto con il territorio e le sue risorse, sia in ambito sociale che aziendale.

Particolare attenzione ha rivolto la scuola nella realizzazione di "alleanze formative" con il territorio, in particolar modo con il sistema produttivo locale, il mondo del lavoro e delle professioni, affinché i diplomati della scuola possano capitalizzare subito i loro studi, sia attraverso un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia nei successivi percorsi universitari.

L'organizzazione dei curricoli prevede l'indicazione di traguardi irrinunciabili e la definizione di percorsi di apprendimento, tali da **"consentire ai giovani l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza"**.

Il compito fondamentale dell'IISS "Don Michele Arena", pertanto, è quello di: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; orientare consapevolmente i giovani per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Inoltre garantisce a ciascun allievo:

l'acquisizione di competenze chiave che lo preparino alla vita adulta;

il graduale e progressivo consolidamento ed accrescimento di saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

## VINCOLO CONTRATTUALE

La scuola, attraverso il vincolo contrattuale, garantisce agli studenti le qualità operative ed intellettive specificate nel profilo professionale di fine quinquennio.

In particolare, alla luce delle linee d'indirizzo indicate dalla Raccomandazione della Commissione e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed in ottemperanza della Legge n° 296/06 (art. 1, comma 622), che eleva la durata dell'obbligo di istruzione a 10 anni, gli alunni, **alla fine del biennio**, dovranno essere in grado di possedere i saperi e le competenze (articolati in conoscenze e abilità) riferiti ai seguenti quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse d'indirizzo

| Asse dei linguaggi  |  |  |
|---|--|--|
| Competenze di base  | Abilità/Capacità   | Conoscenze   |
| Acquisire la padronanza della lingua italiana:<br>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi | Comprendere il messaggio di un testo orale, cogliendone le relazioni logiche<br>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi | Principali strutture grammaticali della lingua italiana<br>Funzioni e lessico fondamentali per la gestione |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</p> <p>Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> | <p>ascoltati, utilizzando differenti registri comunicativi<br/>Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura per individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche letterario</p> <p>Ricerca, acquisire, selezionare informazioni e rielaborarle in forma chiara<br/>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>   | <p>di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali</p> <p>Strutture essenziali dei testi<br/>Tecniche di lettura<br/>Principali generi letterari</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso<br/>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta<br/>Fasi della produzione scritta</p> |
| <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>  | <p>Comprendere le informazioni principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale<br/>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale<br/>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali<br/>Interagire in conversazioni brevi e semplici<br/>Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale<br/>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p> | <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale<br/>Regole grammaticali fondamentali<br/>Corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune, di messaggi brevi e di lettere informali<br/>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</p>   |
| <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>                    | <p>Conoscere, apprezzare e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p>   | <p>Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte</p>   |
| <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>   | <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva<br/>Elaborare prodotti multimediali</p>  | <p>Principali componenti strutturali ed espressivi di un prodotto audiovisivo<br/>Applicazioni per l'elaborazione audio e video<br/>Uso essenziale della comunicazione telematica</p>  |

| Asse matematico  |  |   |
|--|--|---|
| Competenze di base   | Abilità/Capacità   | Conoscenze  |
| <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche</p> | <p>Comprendere il significato logico-operativo di diversi sistemi numerici e saperli convertire<br/>Risolvere potenze, espressioni e</p> | <p>Gli insiemi numerici N,Z,Q,R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento<br/>I sistemi di numerazione<br/>Espressioni algebriche; principali operazioni</p> |

|   |  |  |
|---|--|--|
| sotto forma grafica   | <p>problemi</p> <p>Risolvere sequenze di operazioni e problemi, sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo e grandezza derivata</p> <p>Risolvere semplici problemi diretti e inversi</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado, rappresentandole graficamente</p>   | <p>Equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado</p>   |
| Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni   | <p>Riconoscere ed individuare le proprietà essenziali dei principali enti, figure e luoghi geometrici</p> <p>Disegnare figure geometriche ed applicare le principali formule</p> <p>Risolvere problemi di tipo geometrico</p>  | <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini geometrici</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Il piano cartesiano</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni</p>  |
| Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi   | <p>Progettare e formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>  | <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Tecniche risolutive di un problema</p>   |
| Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico | <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare un insieme di dati, mediante istogrammi e diagrammi</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p> <p>Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico e rappresentare in forma grafica i risultati</p> | <p>Significato di analisi ed organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Il concetto e i metodi di approssimazione</p> <p>Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</p> |

#### Asse scientifico-tecnologico

| Competenze di base  | Abilità/Capacità   | Conoscenze   |
|---|--|--|
| <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> | <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare, interpretare, classificare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema,</p> | <p>Principali strumenti e tecniche di misurazione, rappresentazione grafica e di catalogazione anche con l'utilizzo dei principali programmi software</p> <p>Concetto di sistema e di ecosistema</p> <p>Impatto ambientale, limiti di tolleranza</p> <p>Concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Schemi a blocchi</p> <p>Concetto di input-output di un sistema</p> |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | individuando le modifiche determinate dai processi tecnologici e valutando gli eventuali rischi<br>Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura   | artificiale  |
| Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza      | Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico<br>Valutare il possibile impatto sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia                                  | Concetto di calore e di temperatura<br>Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema  |
| Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate | Riconoscere il ruolo e l'interazione della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società<br>Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici<br>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni | Strutture concettuali e processi del sistema tecnologico<br>Il metodo della progettazione<br>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi<br>Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni |

## Asse d'indirizzo

| Settore economico   | Settore tecnologico  | Settore Socio Sanitario  |
|---|--|--|
| <p>1. analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>2. riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>3. riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>4. analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</p> <p>5. orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</p> <p>6. operare nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione, gestione e controllo;</p> <p>7. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e</p> | <p>1. comprendere le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le relative modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p> <p>2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;</p> <p>3. utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento;</p> <p>4. applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</p> <p>6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della</p> | <p>1. partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;</p> <p>2. rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;</p> <p>3. intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;</p> <p>4. applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;</p> <p>5. organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;</p> <p>6. individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari della vita quotidiana;</p> <p>7. utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nel</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
| contesti;<br>8. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;<br>9. operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;<br>10. elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;<br>11. analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti | gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;<br>7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;<br><br>8. comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;<br>9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa | l'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse |
|--|---|---|

## Valutazione e strategie di verifica

La valutazione è funzione regolativa del processo d'apprendimento ed anche momento conclusivo ed intermedio degli itinerari didattici. Essa come funzione diagnostica e prognostica attiva il monitoraggio del percorso formativo per implementarlo e/o se necessario modificarlo. Tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, del metodo di lavoro, del raggiungimento degli obiettivi fissati, della maturazione complessiva della personalità dell'allievo.

La valutazione prevede:

- esercitazioni scritte e orali;
- osservazione sistematica del comportamento cognitivo dell'alunno;
- prove di verifica formativa in itinere;
- prove di verifica sommativa-interperiodale e finale.

Oltre alle prove tradizionali sono adottate altresì prove strutturate e semi strutturate, che consentono all'alunno di autovalutarsi.

Si effettuano dall'anno scolastico in corso le prove comuni per discipline e per classi parallele, al fine di verificare la preparazione degli alunni dell'istituto in ingresso, in itinere e finali.

### MONITORAGGIO

Sono stati predisposti e condivisi collegialmente parametri oggettivi di valutazione, adottati dai Consigli di Classe, da utilizzare nella valutazione periodica e finale degli allievi. Essa si articola nelle seguenti fasi:

- Valutazione Diagnostica:** accerta le competenze di base ed individua i settori su cui operare e i processi da attivare.
- Valutazione Formativa:** si esegue in itinere con modalità differenti e serve al docente per controllare il processo di apprendimento.

- Valutazione Sommativa:** apprezza la capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze acquisite; misura l'apprendimento dell'intera unità di apprendimento.
- Valutazione Globale:** a conclusione del percorso educativo programmato del primo quadrimestre, nonché alla fine dell'anno scolastico; tiene conto del livello di partenza e del livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunte, oltre che dell'impegno, partecipazione, frequenza, interesse e metodo di studio.

La tabella, a seguito riportata, comprende:

- criteri di valutazione in termini di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche ed operative;
- metodi e strumenti.

Sono, inoltre, utilizzati criteri di valutazione degli obiettivi non cognitivi.

Complementari alla tabella di valutazione sono definite dai Consigli di classe e/o dai singoli insegnanti, le griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche ed orali, con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione dei punteggi e dei livelli di prestazione.

### INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per raggiungere il successo scolastico, il nostro Istituto attiva corsi di recupero e potenziamento.

Essi sono necessari per aumentare il coinvolgimento, la partecipazione, la responsabilità e la motivazione in tutte le situazioni in cui si accertano:

- difficoltà d'apprendimento;
- metodo di studio inadeguato;
- carenze nelle abilità di base;
- carenze disciplinari;
- specifico debito formativo.

Se il recupero è orientato all'acquisizione o al potenziamento degli strumenti di base del biennio e delle strutture fondamentali relative alle conoscenze e competenze culturali e professionali del triennio, altrettanto importanti sono le attività di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni che appartengono a sfere di eccellenza, e/o in quei casi dove è necessario valorizzare i miglioramenti già acquisiti dall'alunno.

### STRATEGIE COMPENSATIVE E DI RECUPERO

Il percorso di recupero riveste particolare interesse, impiegando criteri, metodologie e strumenti diversi, funzionali a risolvere carenze varie. Si caratterizza per:

- Tempestività:** - si effettuano frequenti verifiche formative e sommativie per acquisire dati quantitativi e qualitativi sulle eventuali difficoltà degli allievi.
- Intervento mirato per:** - determinare quali abilità e quali contenuti minimi sono necessari al proseguimento degli studi;
- fare acquisire un razionale metodo di studio;
  - consentire il recupero delle abilità di base;

- colmare specifiche carenze disciplinari.

Modalità - Tempi - Durata

**Recupero curricolare:** si effettua in itinere e può prevedere attività strutturate individualmente e/o in gruppi omogenei con modalità didattiche e metodologie diverse.

**Pausa didattica:** rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento di un argomento, e/o un'unità didattica e/o un tema.

**Recupero trasversale:** volto al recupero, in particolare nel biennio, di abilità di base comuni alle diverse discipline al fine di acquisire un metodo di lavoro produttivo ed efficace. Esso è:

- organizzato dal Consiglio di classe che definisce gli obiettivi specifici alla luce di quelli trasversali;
- legato, soprattutto, all'acquisizione delle competenze in cui si riscontra la carenza.

E' indirizzato ad un gruppo di studenti in difficoltà o a tutta la classe

**Corso di recupero e/o**

**potenziamento:** rivolto a gruppi di studenti, si propone di colmare in orario pomeridiano specifiche carenze in ambito disciplinare e di potenziare abilità già acquisite, prevede una preliminare analisi dei prerequisiti per definire il percorso di intervento.

Detti corsi vengono effettuati, durante l'anno scolastico in orario pomeridiano e in forma intensiva, in particolare subito dopo gli scrutini per gli alunni che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline.

Per quegli alunni per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Per il recupero di tali debiti formativi sono attivati, entro la fine dell'anno scolastico, degli interventi integrativi, a conclusione dei quali, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione alla classe successiva.

Quale ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto verranno attuati corsi tesi a potenziare le abilità e le competenze possedute dagli allievi, al fine di consolidare la formazione di base e/o per prepararli al proseguimento degli studi universitari.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### OBIETTIVI COGNITIVI

| 8. CRITERI DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZE CONOSCENZE ED ABILITA' |           |                              |  |   |                                 |
|---|-----------|------------------------------|--|---|---------------------------------|
| CRITERI DI VALUTAZIONE  | Voto (10) | Impegno e partecipazione     | Conoscenze   | Abilità   | Competenze                      |
| MOLTO SCARSO  | 1-2       | Assoluta mancanza d'impegno. | Gravissime lacune conoscitive anche remote, carenze gravi di prerequisiti, | Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova | Lo studente rifiuta la verifica |

|                        |   |   |   |  |   |
|------------------------|---|---|---|--|---|
| <b>SCARSO</b>          | 3 | Non rispetta gli impegni, si distrae in classe.                 | Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici,           | Elaborazione delle conoscenze: commette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza.<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso.                             | Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia  |
| <b>NON SUFFICIENTE</b> | 4 | Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe.           | Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.        | Elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette.<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il senso del discorso.  | Non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze   |
| <b>MEDIOCRE</b>        | 5 | Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae in classe. | Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze superficiali e incontra difficoltà nella comprensione.                                    | Elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che tuttavia non oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato. | Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.          |
| <b>SUFFICIENTE</b>     | 6 | Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.      | Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti. | Elaborazione delle conoscenze: sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi.<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia essenziale, ma corretta, l'esposizione non è sempre ben organizzata.            | E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze. |

|                   |    |   |   |  |  |
|-------------------|----|---|---|--|--|
| <b>DISCRETO</b>   | 7  | Risulta impegnato. in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni,  | Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze sufficientemente approfondite. che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto. | Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete.<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati. | Elabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue sintesi non sempre complete.  |
| <b>BUONO</b>      | 8  | Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.                      | Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto.                         | Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete<br>5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati.                                | Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete.   |
| <b>OTTIMO</b>     | 9  | Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.                      | Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto,               | Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.                | Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite.   |
| <b>ECCELLENTI</b> | 10 | Risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali. | Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto.         | Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.                | Elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali. |



## OBIETTIVI NON COGNITIVI

| VOTO | INDICATORI  | DESCRITTORI  |
|------|---|--|
| 10   | <b>Frequenza</b>  | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari  |
|      | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue in modo attento, costruttivo e propositivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|      | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi  |
|      | <b>Comportamento</b>  | Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.  |
|      | <b>Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche</b>     | Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.  |
|      | <b>Visite guidate e viaggi di istruzione</b>                    | Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari.  |
| 9    | <b>Frequenza</b>  | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari:   |
|      | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche costruttivo e propositivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |
|      | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi. |
|      | <b>Comportamento</b>  | Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.  |
|      | <b>Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche</b>     | Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.  |
|      | <b>Visite guidate e viaggi di istruzione</b>                    | Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari   |
| 8    | <b>Frequenza</b>  | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari  |
|      | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; generalmente partecipa alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; generalmente rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.   |
|   | <b>Comportamento</b>  | Comportamento nel complesso corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in genere si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, anche se alcune volte mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti.  |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche</b>     | Non sempre utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Non sempre utilizza in modo appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|   | <b>Visite guidate e viaggi di istruzione</b>                    | Comportamento non sempre corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.   |
| 7 | <b>Frequenza</b>  | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:   |
|   | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue in modo passivo e marginale le attività didattiche, quasi mai assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |
|   | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o un allontanamento dalle lezioni); non sempre rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; non sempre rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; non sempre rispetta sempre le disposizioni organizzative; non sempre rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi. |
|   | <b>Comportamento</b>  | Non sempre corretto il suo comportamento nei confronti di tutti i soggetti della scuola; non il suo comportamento è adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari scritti che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola.  |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche</b>     | Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|   | <b>Visite guidate e viaggi di istruzione</b>                    | Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.  |
|   | <b>Frequenza</b>  | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:   |
| 6 | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue con scarso interesse marginale le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; raramente assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |
|   | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o più di un allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi   |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <b>Comportamento</b>  | Ha un atteggiamento poco corretto nei confronti delle figure istituzionali ed in particolare nei confronti dei docenti e il personale non docente. In ogni momento, si comporta in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola (più di due richiami scritti o più di uno allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente delle strutture scolastiche</b>       | e Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente delle strutture scolastiche</b>       | e Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.   |
| 5 | <b>Frequenza</b>  | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:   |
|   | <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                      | Segue con scarso interesse le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; non assume mai un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |
|   | <b>Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni</b> | Non sempre rispetta il regolamento rendendosi responsabile di comportamenti di particolare gravità; non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi; ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.  |
|   | <b>Comportamento</b>  | Ha un atteggiamento poco corretto e arrogante nei confronti di tutti i soggetti della scuola. In ogni momento, si comporta in modo non adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; non rispetta la libertà altrui e spesso mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Si è reso responsabile di comportamenti di particolare gravità, sanzionati da provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.        |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente delle strutture scolastiche</b>       | e Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni, non rispetta le libertà individuali di tutti (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|   | <b>Rispetto dell'ambiente delle strutture scolastiche</b>       | e Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.   |

### Criteria per la validazione dell'anno scolastico, deroghe

#### Tipologie di assenza ammesse alla deroga

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, convocazioni del giudice per eventi relativi allo studente o alla famiglia, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- gravidanza e puerperio
- mancata frequenza dovuta alle condizioni di disabilità eventualmente accertabili con certificato medico
- mancata frequenza per gli alunni diversamente abili che seguono un piano educativo personalizzato con articolazione oraria individuale così come prevista nel PEI in sede di GLHO.

I minuti dei permessi di ingresso posticipato ed uscita anticipata, concessi dalla scuola, non vanno conteggiati nel computo delle assenze.

È comunque compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e della CM 20 del 4 marzo 2011, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, saranno annotate dal docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi del nostro istituto corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe di seguito riportate, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Il monte ore annuale, calcolato è il seguente:

**Per Tutte le Classi dei Corsi Diurni sia di ordine Tecnico che Professionale:**

32 ore settimanali x 33 settimane = 1056 ore annuali

**assenze massime consentite: 264 ore pari a 44 giorni**

**Corso serale e sezione carceraria**

23 ore settimanali x 33 settimane = 759 ore annuali

**assenze massime consentite: 189 ore pari a 31,5 giorni**

## SCRUTINIO FINALE

Per lo svolgimento degli scrutini finali si osservano le disposizioni normative vigenti ed, inoltre, si procede a:

- considerare tutte le potenzialità di sviluppo dell'allievo, senza assegnare pertanto alle insufficienze presenti un carattere predittivo negativo, quando è, comunque, possibile individuare elementi positivi;
- adottare strategie di valutazione che tengano conto della personalità degli alunni, della situazione in cui hanno operato e dei risultati raggiunti;
- considerare, ai fini della promozione, l'apporto dello studio individuale, il recupero di carenze e difficoltà e le influenze positive per il superamento delle insufficienze, date dalle iniziative extracurricolari della scuola;
- non considerare la bocciatura una misura pedagogicamente negativa quando risponde all'interesse superiore dell'allievo;
- curare particolarmente la documentazione relativa ad ogni allievo sia per accrescere i dati di conoscenza degli alunni, sia per raccogliere ulteriori elementi volti a giustificare gli esiti della valutazione formativa e sommativa;
- utilizzare la tabella di valutazione, contenuta nel presente P.O.F., con i criteri, metodi e strumenti concordati preliminarmente per tendere, quanto più possibile, all'uniformità di giudizi nella valutazione globale e finale.

Se nonostante le premesse, l'alunno nella valutazione finale riporterà più di tre insufficienze non sarà ammesso alla classe successiva; se invece, riporterà una, due o tre insufficienze avrà la sospensione del giudizio.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella Scuola Secondaria Superiore è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato predisposto dal MIUR(D.Lgs. n. 139 del 22 agosto 2007).

I consigli delle seconde classi della scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente il certificato, utilizzando le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

| INDICATORI   | DESCRITTORI  | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| A. RISPETTO DEGLI ALTRI<br>Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali | Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi | 4         |
|  | Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto                     | 3         |
|  | Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza                 | 2         |

|  |  |             |
|--|--|-------------|
|  | Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori  | 1           |
| <b>B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO / RISPETTO DELL'AMBIENTE</b><br>Comportamento individuale<br>rispettoso:<br>- del Regolamento d'Istituto<br>- delle norme di sicurezza e che tutelano la salute<br>- delle strutture e delle attrezzature | Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico   | 4           |
|  | Rispetta le norme che regolano la vita scolastica  | 3           |
|  | Fa rilevare episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica   | 2           |
|  | Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento  | 1           |
| <b>C. PARTECIPAZIONE /INTERESSE /IMPEGNO</b><br>Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.O.F., negli adempimenti scolastici   | Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi / assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici   | 4           |
|  | Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici  | 3           |
|  | Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici  | 2           |
|  | Evidenzia assenteismo e/o istigazione dei compagni all'assenteismo alle lezioni / mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici | 1           |
| <b>D. FREQUENZA SCOLASTICA</b><br>Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum   | - Fino a 15 gg di assenza<br>- Fino a 25 gg di assenza<br>- Superiore a 25 gg di assenza   | 3<br>2<br>1 |
| <b>E. Ritardi</b>  | - nessuno fino a due<br>- Tre<br>- quattro/ o più a quadrimestre   | 3<br>2<br>1 |
| <b>F. NOTE DISCIPLINARI</b>  | - Nessuna<br>- Una/due<br>- tre/cinque   | 3<br>2<br>1 |

|           |        |         |         |         |    |
|-----------|--------|---------|---------|---------|----|
| PUNTEGGIO | 5 – 11 | 12 – 14 | 15 – 18 | 19 – 20 | 21 |
| VOTO      | 6      | 7       | 8       | 9       | 10 |

#### VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

## Profili professionali

“Amministrazione, Finanze e Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanze e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “**Amministrazione, Finanze e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### QUADRO ORARIO

#### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

| Materie di insegnamento                             | Monte ore settimanale per materia |    |    |    |    |
|---|-----------------------------------|----|----|----|----|
|   | Biennio Comune                    |    | 3° | 4° | 5° |
| Italiano  | 4                                 | 4  | 4  | 4  | 4  |
| Storia  | 2                                 | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Inglese   | 3                                 | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Francese  | 3                                 | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Geografia   | 3                                 | 3  |    |    |    |
| Matematica  | 4                                 | 4  | 3  | 3  | 3  |
| Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia) | 2                                 | 2  |    |    |    |
| Fisica  | 2                                 |    |    |    |    |
| Chimica   |                                   | 2  |    |    |    |
|   |                                   |    |    |    |    |
| Informatica   | 2                                 | 2  | 2  | 2  |    |
| Diritto ed Economia                                 | 2                                 | 2  |    |    |    |
| Diritto   |                                   |    | 3  | 3  | 3  |
| Economia politica                                   |                                   |    | 3  | 2  | 3  |
| Economia aziendale                                  | 2                                 | 2  | 6  | 7  | 8  |
| Scienze Motorie e Sportive                          | 2                                 | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Religione   | 1                                 | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Totale ore settimanali                              | 32                                | 32 | 32 | 32 | 32 |

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| Materie di insegnamento                             | Monte ore settimanale per materia |   |    |    |    |
|---|-----------------------------------|---|----|----|----|
|   | Biennio Comune                    |   | 3° | 4° | 5° |
| Italiano  | 4                                 | 4 | 4  | 4  | 4  |
| Storia  | 2                                 | 2 | 2  | 2  | 2  |
| Inglese   | 3                                 | 3 | 3  | 3  | 3  |
| Francese  | 3                                 | 3 | 3  |    |    |
| Geografia   | 3                                 | 3 |    |    |    |
| Matematica  | 4                                 | 4 | 3  | 3  | 3  |
| Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia) | 2                                 | 2 |    |    |    |



|   |    |    |    |    |    |
|---|----|----|----|----|----|
| Fisica  | 2  |    |    |    |    |
| Chimica   |    | 2  |    |    |    |
| Informatica                                     | 2  | 2  | 4  | 5  | 5  |
| Diritto ed Economia                             | 2  | 2  |    |    |    |
| Diritto   |    |    | 3  | 3  | 2  |
| Economia politica                               |    |    | 3  | 2  | 3  |
| Economia aziendale                              | 2  | 2  | 4  | 7  | 7  |
| Scienze Motorie e Sportive                      | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Religione                                       | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Insegnamento pratico in compresenza ore 9 sett. |    |    |    |    |    |
| Totale ore settimanali                          | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Il **Diplomato nel Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica, inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- 1) gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- 2) collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio; utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- 3) promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- 4) interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

## TURISMO

| Materie di insegnamento                             | Monte ore settimanale per materia |    |    |    |    |
|---|-----------------------------------|----|----|----|----|
|   | 1°                                | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Italiano  | 4                                 | 4  | 4  | 4  | 4  |
| Storia  | 2                                 | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Inglese   | 3                                 | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Francese  | 3                                 | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Lingua Spagnola o Tedesca                           |                                   |    | 3  | 3  | 3  |
| Geografia   | 3                                 | 3  |    |    |    |
| Matematica  | 4                                 | 4  | 3  | 3  | 3  |
| Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia) | 2                                 | 2  |    |    |    |
| Fisica  | 2                                 |    |    |    |    |
| Chimica   |                                   | 2  |    |    |    |
| Informatica   | 2                                 | 2  |    |    |    |
| Diritto ed Economia                                 | 2                                 | 2  |    |    |    |
| Diritto e legislazione turistica                    |                                   |    | 3  | 3  | 3  |
| Geografia turistica                                 |                                   |    | 2  | 2  | 32 |

|                                   |    |    |    |    |    |
|-----------------------------------|----|----|----|----|----|
| Economia aziendale                | 2  | 2  |    |    |    |
| Discipline turistiche e aziendali |    |    | 4  | 4  | 4  |
| Arte e territorio                 |    |    | 2  | 2  | 2  |
| Scienze Motorie e Sportive        | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Religione                         | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Totale ore settimanali            | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

**CORSO SERALE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING PERCORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

| Materie di insegnamento           | Monte ore settimanali per materia |    |                           |    |                    |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----|---------------------------|----|--------------------|
|                                   | Primo periodo didattico           |    | Secondo periodo didattico |    | Cl. 5 <sup>^</sup> |
| Italiano                          | 3                                 | 3  | 3                         | 3  | 3                  |
| Storia                            |                                   | 3  | 2                         | 2  | 2                  |
| Lingua Inglese                    | 2                                 | 2  | 2                         | 2  | 3                  |
| Francese                          | 3                                 | 2  | 2                         | 2  | =                  |
| Matematica                        | 3                                 | 3  | 3                         | 3  | 3                  |
| Scienze integrate                 | 3                                 |    | =                         | =  | =                  |
| Scienze integrate(Fisica/Chimica) | 2                                 | 2  |                           |    |                    |
| Geografia                         | 2                                 | 2  |                           |    |                    |
| Economia aziendale                | 2                                 | 2  | 5                         | 5  | 9                  |
| Informatica                       | 2                                 | 2  | 2                         | 1  | =                  |
| Diritto                           |                                   | 2  | 2                         | 2  | 2                  |
| Economia politica                 | =                                 | =  | 2                         | 2  | 3                  |
| Totale ore settimanali            | 22                                | 23 | 23                        | 22 | 25                 |

**Il corso serale AFM ha lo scopo di:**

- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche alla popolazione straniera
- Far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro, per promuovere e potenziare l'occupabilità
- Qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata
- Favorire eventuali conversioni professionali dei discenti
- Contrastare il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employm)

**TRASPORTI E LOGISTICA articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

**Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":**

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del

mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;

- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire

all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;

- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali

per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'articolazione "**Conduzione del mezzo**", **opzione "Conduzione del mezzo navale"**, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

## TRASPORTI E LOGISTICA “ Conduzione del mezzo navale”

| Materie di insegnamento                                     | Monte ore settimanale per materia |      |    |    |    |
|---|-----------------------------------|------|----|----|----|
|   | 1°                                | 2°   | 3° | 4° | 5° |
| Italiano  | 4                                 | 4    | 4  | 4  | 4  |
| Storia  | 2                                 | 2    | 2  | 2  | 2  |
| Inglese   | 3                                 | 3    | 3  | 3  | 3  |
| Matematica  | 4                                 | 4    | 3  | 3  | 3  |
| Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia)         | 2                                 | 2    |    |    |    |
| Fisica  | 3(1)                              | 3(1) |    |    |    |
| Chimica   | 3(1)                              | 3(1) |    |    |    |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica           | 3(1)                              | 3(1) |    |    |    |
| Geografia   | 1                                 |      |    |    |    |
| Tecnologie Informatiche                                     | 3(2)                              |      |    |    |    |
| Diritto ed Economia   | 2                                 | 2    | 2  | 2  | 2  |
| Scienze e tecnologie applicate                              |                                   | 3    |    |    |    |
| Complementi di matematica                                   |                                   |      | 1  | 1  |    |
| Elettrotecnica, Elettronica e Automazione                   |                                   |      | 3  | 3  | 3  |
| Scienza della navigazione, struttura e conduzione del mezzo |                                   |      | 5  | 5  | 8  |
| Meccanica e macchine  |                                   |      | 3  | 3  | 4  |
| Logistica   |                                   |      | 3  | 3  |    |
| Scienze Motorie e Sportive                                  | 2                                 | 2    | 2  | 2  | 2  |
| Religione   | 1                                 | 1    | 1  | 1  | 1  |
| Totale ore settimanali                                      | 33                                | 32   | 32 | 32 | 32 |

**Per la formazione marittima gli allievi conseguiranno la Certificazione UNI EN ISO 9000:2008, secondo gli standard di qualità**

### SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze

delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

#### **Ambito Commerciale**

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### **Ambito Turistico**

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

| <b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>               | <b>1° Biennio</b> |           | <b>2° Biennio</b> |           | <b>5°</b> |
|---|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
| <b>Lingua e letteratura italiana</b>                  | 4                 | 4         | 4                 | 4         | 4         |
| <b>Lingua Inglese</b>                                 | 3                 | 3         | 3                 | 3         | 3         |
| <b>Storia</b>   | 2                 | 2         | 2                 | 2         | 2         |
| <b>Matematica</b>                                     | 4                 | 4         | 3                 | 3         | 3         |
| <b>Diritto ed Economia</b>                            | 2                 | 2         |                   |           |           |
| <b>Scienze Integrate</b>                              | 2                 | 2         |                   |           |           |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>                     | 2                 | 2         | 2                 | 2         | 2         |
| <b>Religione cattolica o attività alternative</b>     | 1                 | 1         | 1                 | 1         | 1         |
| <b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>           |                   |           |                   |           |           |
| <b>Scienze Integrate ( Fisica)</b>                    | 2                 |           |                   |           |           |
| <b>Scienze Integrate ( Chimica)</b>                   |                   | 2         |                   |           |           |
| <b>Informatica e laboratorio</b>                      | 2                 | 2         |                   |           |           |
| <b>Francese</b>                                       | 3                 | 3         | 3                 | 3         | 3         |
| <b>Tecniche professionali dei servizi commerciali</b> | 5                 | 5         | 8                 | 8         | 8         |
| <b>Diritto/ Economia Politica</b>                     |                   |           | 4                 | 4         | 4         |
| <b>Tecniche di comunicazione</b>                      |                   |           | 2                 | 2         | 2         |
| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>                         | <b>32</b>         | <b>32</b> | <b>32</b>         | <b>32</b> | <b>32</b> |

**ODONTOTECNICO**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- ☑ applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- ☑ osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- ☑ dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- ☑ aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

**ODONTOTECNICO**

| <b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>           | <b>1° Biennio</b> |          | <b>2° Biennio</b> |          | <b>5°</b> |
|---|-------------------|----------|-------------------|----------|-----------|
| <b>Lingua e letteratura italiana</b>              | <b>4</b>          | <b>4</b> | <b>4</b>          | <b>4</b> | <b>4</b>  |
| <b>Lingua Inglese</b>                             | <b>3</b>          | <b>3</b> | <b>3</b>          | <b>3</b> | <b>3</b>  |
| <b>Storia</b>                                     | <b>2</b>          | <b>2</b> | <b>2</b>          | <b>2</b> | <b>2</b>  |
| <b>Matematica</b>                                 | <b>4</b>          | <b>4</b> | <b>3</b>          | <b>3</b> | <b>3</b>  |
| <b>Diritto ed Economia</b>                        | <b>2</b>          | <b>2</b> |                   |          |           |
| <b>Scienze Integrate</b>                          | <b>2</b>          | <b>2</b> |                   |          |           |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>                 | <b>2</b>          | <b>2</b> | <b>2</b>          | <b>2</b> | <b>2</b>  |
| <b>Religione cattolica o attività alternative</b> | <b>1</b>          | <b>1</b> | <b>1</b>          | <b>1</b> | <b>1</b>  |
| <b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>       |                   |          |                   |          |           |
| <b>Scienze Integrate ( Fisica)</b>                | <b>2</b>          | <b>2</b> |                   |          |           |

|   |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze Integrate ( Chimica)                                  | 2         | 2         |           |           |           |
| Anatomia fisiologia Igiene                                    | 2         | 2         | 2         |           |           |
| Gnatologia  |           |           |           | 2         | 2         |
| Rappresentazione e Modellazione odontotecnica                 | 2         | 2         | 4         | 4         |           |
| di cui in compresenza   |           |           | 4 *       | 4 *       |           |
| Diritto e pratica commerciale<br>Legislazione socio-sanitaria |           |           |           |           | 2         |
| Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica                 | 4 **      | 4 **      | 7 **      | 7 **      | 8 **      |
| Scienze dei materiali dentali e laboratorio                   |           |           | 4         | 4         | 4         |
| di cui in compresenza   |           |           | 2 *       | 2 *       | 2 *       |
| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>                                 | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

### ELETRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

Il Diplomato Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;  
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.  
È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

“ Elettronica ed Elettrico” art. Automazione

| Materie di insegnamento | Monte ore settimanale per materia |    |    |    |    |
|-------------------------|-----------------------------------|----|----|----|----|
|                         | 1°                                | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Italiano                | 4                                 | 4  | 4  | 4  | 4  |

|   |      |      |    |    |    |
|---|------|------|----|----|----|
| Storia  | 2    | 2    | 2  | 2  | 2  |
| Inglese   | 3    | 3    | 3  | 3  | 3  |
| Matematica  | 4    | 4    | 3  | 3  | 3  |
| Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia) | 2    | 2    |    |    |    |
| Fisica  | 3(1) | 3(1) |    |    |    |
| Chimica   | 3(1) | 3(1) |    |    |    |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica   | 3(1) | 3(1) |    |    |    |
| Tecnologie Informatiche                             | 3(2) |      |    |    |    |
| Diritto ed Economia                                 | 2    | 2    |    |    |    |
| Scienze e tecnologie applicate                      |      | 3    |    |    |    |
| Complementi di matematica                           |      |      | 1  | 1  |    |
| Tecnologia e progettazione di sistemi               |      |      | 5  | 5  | 6  |
| Elettrotecnica ed Elettronica                       |      |      | 7  | 5  | 5  |
| Sistemi Automatici                                  |      |      | 4  | 6  | 6  |
| Scienze Motorie e Sportive                          | 2    | 2    | 2  | 2  | 2  |
| Religione   | 1    | 1    | 1  | 1  | 1  |
| Totale ore settimanali                              | 32   | 32   | 32 | 32 | 32 |

## SERVIZI SOCIO – SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto di salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### QUADRO ORARIO SSS

| DISCIPLINE<br>CORSO SERVIZI SOCIO SANITARI   | NUMERO ORE SETTIMANALI |         |         |         |         |
|--|------------------------|---------|---------|---------|---------|
|  | 1° ANNO                | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
|  |                        |         |         |         |         |
| Attività e Insegnamenti Comuni   |                        |         |         |         |         |
| <b>Lingua e letteratura italiana</b>   | 4                      | 4       | 4       | 4       | 4       |
| <b>Lingua Inglese</b>  | 3                      | 3       | 3       | 3       | 3       |
| <b>Storia</b>  | 2                      | 2       | 2       | 2       | 2       |
| <b>Matematica</b>  | 4                      | 4       | 3       | 3       | 3       |
| <b>Diritto ed economia</b>   | 2                      | 2       |         |         |         |
| <b>Scienze Integrate</b>   | 2                      | 2       |         |         |         |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>  | 2                      | 2       | 2       | 2       | 2       |
| <b>RC o attività alternative</b>   | 1                      | 1       | 1       | 1       | 1       |
| Attività e insegnamenti area professionalizzante   |                        |         |         |         |         |
| <b>Scienze integrate (Fisica)</b>  | 2                      |         |         |         |         |
| <b>Scienze integrate (Chimica)</b>   |                        | 2       |         |         |         |
| <b>Scienze umane e sociali (di cui 2 ore di attività laboratoriali)</b>                              | 4                      | 4       |         |         |         |
| <b>Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (di cui 1 ora di attività laboratoriali)</b> | 2                      |         |         |         |         |
| <b>Educazione musicale (di cui 1 ora di attività laboratoriali)</b>                                  |                        | 2       |         |         |         |
| <b>Metodologie operative</b>   | 2 + 2 *                | 2 + 2 * | 3       |         |         |

|   |                           |           |           |           |           |
|---|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Seconda lingua straniera</b>                   | 2                         | 2         | 3         | 3         | 3         |
| <b>Igiene e cultura medico sanitaria</b>          |                           |           | 4         | 4         | 4         |
| <b>Psicologia generale ed applicata</b>           |                           |           | 4         | 5         | 5         |
| <b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>     |                           |           | 3         | 3         | 3         |
| <b>Tecnica amministrativa ed economia sociale</b> |                           |           |           | 2         | 2         |
| <b>Totale</b>                                     | <b>32</b>                 | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |
|   | <b>* ora di codocenza</b> |           |           |           |           |

## MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Vi confluiscono i precedenti indirizzi:

- Tecnico industrie elettriche
- Tecnico industrie elettroniche
- Tecnico industrie meccaniche
- Tecnico sistemi energetici

Obiettivi:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica e termotecnica) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- Reperire e interpretare documentazione tecnica.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi professionali:

Il diplomato può lavorare presso: aziende che progettano e installano impianti elettrici civili e industriali, aziende meccaniche, studi di progettazione ed impianti, officine di manutenzione dei mezzi di trasporto, aziende che progettano e installano impianti elettronici, aziende meccaniche e studi di progettazione. Il Diploma quinquennale consente l'accesso ai corsi universitari

#### QUADRO ORARIO MAT

| DISCIPLINE<br>CORSO MAT                                   | NUMERO ORE SETTIMANALI |         |                       |         |         |
|---|------------------------|---------|-----------------------|---------|---------|
|   | 1° ANNO                | 2° ANNO | 3° ANNO               | 4° ANNO | 5° ANNO |
|   |                        |         | ESAME DI<br>QUALIFICA |         |         |
| Attività e Insegnamenti Comuni                            |                        |         |                       |         |         |
| <b>Lingua e letteratura italiana</b>                      | 4                      | 4       | 4                     | 4       | 4       |
| <b>Storia</b>   | 2                      | 2       | 2                     | 2       | 2       |
| <b>Lingua inglese</b>                                     | 3                      | 3       | 3                     | 3       | 3       |
| <b>Matematica</b>   | 4                      | 4       | 3                     | 3       | 3       |
| <b>Diritto ed economia</b>                                | 2                      | 2       |                       |         |         |
| <b>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</b> | 2                      | 2       |                       |         |         |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>                         | 2                      | 2       | 2                     | 2       | 2       |
| <b>Religione Cattolica o attività alternative</b>         | 1                      | 1       | 1                     | 1       | 1       |
| Attività e insegnamenti area professionalizzante          |                        |         |                       |         |         |
| <b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>  | 3                      | 3       |                       |         |         |
| <b>Scienze integrate (Fisica)</b>                         | 2                      | 2       |                       |         |         |
| <b>Scienze integrate (Chimica)</b>                        | 2                      | 2       |                       |         |         |

|  |           |           |           |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione       | 2         | 2         |           |           |           |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni                  |           |           | 4         | 3         | 3         |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni                     |           |           | 4         | 5         | 3         |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni         | 3         | 3         | 5         | 4         | 3         |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione |           |           | 4         | 5         | 8         |
| <b>Totale</b>  | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA (Sede Carceraria di Sciacca)

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, in una visione sistemica, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo, per promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuare le nuove tendenze enogastronomiche

### CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER HANDICAP (CTRH)

**Il nostro istituto è sede di CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi ed ha le seguenti funzioni:

- Acquisto di attrezzature e sussidi didattici e tecnologici
- Assistenza ai docenti nell'uso delle attrezzature fornite in comodato d'uso
- Raccolta e diffusione della normativa e di materiale didattico e pedagogico on-line
- Pubblicità, informazione e orientamento
- Divulgazione sul territorio di iniziative ed eventi riguardanti l'inclusività
- Sportello consulenza per genitori di alunni con BES e insegnanti
- Progettazione e coordinamento di corsi di Formazione per docenti, personale ATA, operatori scolastici delle scuole afferenti al CTRH su tematiche che riguardano i processi inclusivi di alunni in difficoltà.
- Scambio di esperienze significative e buone prassi di lavoro con alunni con B.E.S

Durante gli incontri periodici del CTRH i referenti H delle scuole afferenti si riuniscono per:

- Programmare, deliberare e verificare attività di sensibilizzazione sulle disabilità e i bisogni educativi speciali
- Individuare i bisogni formativi nelle scuole del territorio

- Programmare attività ed eventi che coinvolgano le famiglie, i Comuni e l'ASP e le associazioni di volontariato, che operano nel territorio.

### POLO SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto "Don Michele Arena" è stato individuato come "Scuola Polo per l'Inclusione".

Le scuole Polo hanno il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione" (art. 9 comma 10 del D.L. n. 66 13/04/2017).

Nel dettaglio le funzioni della Scuola Polo per l'Inclusione sono le seguenti

- ✓ individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi considerati efficaci per l'inclusione;
- ✓ attività di formazione/informazione rivolte sia al personale scolastico sia agli stakeholder, in collaborazione con la scuola Polo per la formazione;
- ✓ consulenza e supporto nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- ✓ istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione tra docenti e/o con personale di altre amministrazioni (sanità, sociale ...);
- ✓ proposte di ampliamento dell'offerta formativa per l'ambito territoriale anche in orario extracurricolare;
- ✓ rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.
- ✓ coordinamento con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, CTS, GLI).
- ✓ Organizzazione di corsi di formazione:
  - per docenti curricolari,
  - per docenti di sostegno,
    - ❖ seconda annualità Corso di formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità ed inclusione nota AOODGPER N 37900 del 19/11/2015 Priorità 4.5 del Piano per la formazione docenti 2016/2019 : "L'evoluzione dell'insegnante di sostegno nella scuola dell'inclusione"
    - ❖ Corso di formazione sull'Autismo
      - per il personale ATA e assistenti alla comunicazione e all'autonomia
- ✓ Collaborazione al progetto pilota dell'USR Sicilia a.s. 2018/2019 "La corresponsabilità educativa Scuola – Famiglia come risorsa per la realizzazione dei Progetti di vita delle studentesse e degli studenti con disabilità" con le altre scuole polo.

Ciò consente agli alunni che si assentano per vari motivi e/o a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento ma di essere incluso nelle dinamiche della propria classe.

### Il Piano annuale per l'inclusione

Il P.A.I. è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, facilitando la relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad *accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi*, per

creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”. Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all’auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il nostro Istituto Scolastico si propone, quindi, di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine la progettazione e l’organizzazione tenderanno a:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l’apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l’intervento sulla classe in funzione dell’alunno;
- favorire l’acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l’apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l’utilizzo di facilitatori e l’analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

### **Come la scuola si pone di fronte alla tematica inclusione**

Una scuola che vuole erogare un servizio di qualità, cioè efficace ed efficiente in ogni suo elemento, e quindi orientato a soddisfare i bisogni dell’utenza, non può non promuovere sia al suo interno che all’esterno una cultura tesa all’inclusione al fine di:

- ridurre l’insuccesso scolastico,
- arginare la dispersione,
- favorire una cultura di accoglienza degli immigrati e degli stranieri,
- prevenire e arginare il disagio,
- favorire la crescita e lo sviluppo professionale del personale docente e non docente,
- favorire la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento,
- attivare azioni per la promozione culturale del territorio,
- verificare la qualità della formazione dei docenti,
- verificare la qualità del servizio scolastico.

In tal senso la scuola deve divenire una risorsa per tutti i membri della comunità all’interno della quale si instaura così un circolo virtuoso, un feedback positivo teso alla formazione, alla crescita e al miglioramenti continui.

## **Progetti di ampliamento dell’offerta formativa**

***A) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning***

**1)PROGETTO EDUCHANGE** – Curricolare- Il progetto consiste nell’accogliere a scuola, per sei settimane, studenti universitari volontari provenienti da più di 120 paesi, che partecipano alle attività didattiche, tramite l’attivazione di moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale. Tema chiave del progetto è l’educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto. Dallo scorso anno AIESEC collabora ufficialmente con l’ONU per la promozione dell’Agenda 2030 ed il

raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, il progetto EduChange rientra nell'insieme di iniziative a favore del quarto obiettivo: Quality Education.

**2) CORSO DI INGLESE**- Extracurricolare- Il corso si prefigge di fornire agli allievi le conoscenze linguistiche per il superamento dell'esame del Trinity College London livello A2 e o B1

***d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri***

**1) PROGETTO ERASMUS “ Vivre Ensemble” Progetto biennale** – copre due anni scolastici. 2017/2018 – 2018/2019 5 Paesi partner: Francia (Paese coordinatore) – Italia – Polonia – Romania – Estonia Rispettive Scuole: 1) Francia: Groupe scolaire “Demotz de la Salle” – Rumilly; 2) Italia: IISS “Don Michele Arena” – Sciacca; 3) Polonia: IX Liceum Ogolnoksztalcace im. Mikolaja Kopernika – Lublino; 4 )Romania: Liceul Teoretic Bilingv Miguel de Cervantes – Bucarest; 5) Estonia: Ehte Humanitaargümnaasium – Tallinn Priorità del Progetto: “L’inclusione sociale” Temi principali: 1) Cittadinanza europea, sensibilizzazione e democrazia; 2) Parità di genere/uguaglianza delle possibilità; 3) Educazione interculturale, intergenerazionale e permanente. Il crono programma prevede tre riunioni transnazionali, per i soli docenti, per attività di coordinamento e monitoraggio (settembre/ottobre 2017 Polonia – maggio 2018 Italia – giugno 2018 Francia) e cinque mobilità con gli alunni (novembre 2017 Francia – gennaio 2018 Polonia – marzo 2018 Estonia - settembre/ottobre 2018 Romania – aprile 2018 Italia).

**2) “LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI NELLA STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI - PRIMO TROFEO DI CALCIO A 5 MEMORIAL VINCENZO SOLDANO E SEBASTIAN SOLDANO”**

Quest'anno si avvia per la prima volta il 1° torneo di calcio a 5 in memoria di due alunni del nostro Istituto scomparsi prematuramente.

***i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio***

**1) STRUTTURA NAVE** – Extracurricolare- Il progetto si prefigge di potenziare le competenze degli alunni del corso nautico( IV E) relativamente alle tecniche di costruzione dei modelli in scala delle navi

**2) NUOTO E VOGA** – Extracurricolare – Il corso si prefigge di fornire agli allievi del biennio nautico le competenze tecniche di voga e nuotata di resistenza

**3) PATENTE NAUTICA"** Extracurricolare- Il corso si prefigge di far conseguire le conoscenze e competenze necessarie al conseguimento della Patente Nautica entro le 12 mg

**4) MANUTENZIONE MECCANICA ED ELETTRICA MACCHINE UTENSILI-**Extracurricolare- Il progetto fornisce agli alunni competenze manuali inerenti lo smontaggio, la pulizia, il rimontaggio...delle componenti meccaniche di laboratorio

**5) IMPRESA EDITORIALE DA GUTENBERG AL WEB - extracurricolare-** Il progetto si rivolge alle classi V e si prefigge di sviluppare uno studio d' impresa specifico ( Editoria cartacea e web) articolandosi su piu ambiti disciplinari e comprensivo di esperienze attive in spazi editoriali di eccellenza ( Salone del Libro di Torino – Festa del Libro e delle Rose – Barcellona-ES)

**6) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER UN USO CONSAPEVOLE DELLA RETE-** Extracurricolare- Il progetto si rivolge agli alunni dell'indirizzo Servizi Commerciali di menfi ed è finalizzato all'acquisizione di competenze utili e necessarie per il conseguimento della Certificazione ECDL base.

*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;*

#### **1) EDUCARE ALLA LEGALITA'**

Curricolare- Il progetto si propone di aderire ad iniziative ed incontri con figure ed Enti esterni che si occupano di diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva e consapevole. Per l'anno scolastico 2018/19 si prevedono: due incontri con l'Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza, tre incontri con la Polizia stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Federazione Ciclistica Italiana, due incontri con i referenti dell'Unione Camere Penali. Inoltre si propone la visione del docufilm" Voci di Capaci" con la possibilità di incontrare l'autore e il primo testimone della strage di Capaci

#### **2)SCUOLA SICURA**

Scuola Sicura con l'obiettivo di attuare con sempre maggiore pregnanza gli interventi di messa in sicurezza della scuola per l'adeguamento alla normativa vigente, informazione e formazione per il personale scolastico e gli studenti, coordinamento degli interventi relativi al servizio di prevenzione e protezione delle situazioni a rischio nei luoghi di lavoro e per la sorveglianza sanitaria.

**3)RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE " I. Scaturro" di SCIACCA -** Extracurricolare- Il progetto è finalizzato a riqualificare il patrimonio floristico e la storicità del luogo attraverso la manutenzione conservativa del sito, la realizzazione di una serra con impianto d'irrigazione,tecniche



di gestione innovative in rete con il Comune di Sciacca, con l'Associazione " Con i piedi per terra", l'Istituto " A. Vetrano" e l'Università di Palermo- Facoltà di Agraria

**4) CRESCERE IN MUSICA** -Extracurricolare- Il progetto realizza un laboratorio musicale al fine di favorire la capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, l'organizzazione esecutiva del laboratorio per un saggio finale nonché alla partecipazione ad eventi musicali del territorio.

**5) LIBERAMENTE** –extracurricolare- La logica sottesa al progetto è quella di implementare l'attivazione di competenze trasversali che spaziano dalla cittadinanza attiva e consapevole a quelle tecnologiche, competenze specifiche connesse all' asse linguistico –relazionale , durante le ore di lavoro cooperativo e collaborativo. E' declinato in 4 parti:

1. Potenziamento del servizio prestiti plesso Miraglia
2. Creazione di uno spazio biblioteca dedicato – Plesso Giotto
3. Organizzazione attività di promozione della lettura va scuola e nel territorio
4. Revisione e sistemazione del catalogo del Bibliobus

**6) ALLA SCOPERTA DELLA SICILIA ARABA**-curricolare- Il progetto si rivolge alle classi 3-4 G Ind. Turismo in cui è previsto lo studio della Lingua araba nel curricolo e prevede la conoscenza del territorio siciliano e la scoperta dell' influenza e della cultura araba attraverso i monumenti , la lingua, la cucina siciliana. Si prevede una visita guidata nel centro di Mazara del Vallo e Palermo.

**7) I GIOVANI RICORDANO LA SHOA'**- extracurricolare- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio per la partecipazione al concorso omonimo indetto dal MIUR, ed è rivolto ad un gruppo di alunni di classi diverse.

**8) IL CINEMA VA A SCUOLA** - curricolare- Il progetto è rivolto agli studenti del Corso serale durante le ore curricolari e dal mese di marzo agli alunni dei corsi diurni; prevede una mini rassegna di film dedicati al mondo della scuola secondo il punto di vista di diversi registi. La proiezione avverrà presso la sala cinematografica Badia Grande di Sciacca.

#### **9) IL TEATRO NELLA SCUOLA E PER LA SCUOLA**

La scuola intende promuovere, diffondere e valorizzare spazi educativi e formativi diversificati, utili a strutturare ed arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani nonché a far rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale le narrazioni di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Il teatro, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, come luogo in cui la libera espressività e le istanze dell'adolescenza e della gioventù si coniugano con il rigore metodologico del linguaggio teatrale, che deve promuovere un'alternativa significativa alla sempre più evidente omologazione mediatica che interessa i giovani.

***l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico***

- 1) **PROGETTO NAZIONALE “ IPEER-sbullo: contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo attraverso la peer education” 2^ annualità-** Extracurricolare- Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno attraverso la metodologia della peer education.
- 2) **IO MERITO** Extracurricolare- Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell' istituto a rischio di dispersione e abbandono scolastico, si articola in attività pomeridiane basate sulla pratica del mentoring e del tutoring al fine di favorire e consolidare processi di autostima, consapevolezza del sè e fiducia nell' istituzione scolastica.
- 3) **SPORTELLO ASCOLTO E DIALOGO** – curricolare

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di uno spazio di accoglienza e di ascolto psicologico al fine di prevenire situazioni di disagio, di sviluppare l' identità personale, favorendo il miglioramento dell'autostima e la capacità di tollerare insuccessi.

***L bis) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014***

- 1) **MUSICALMENTE INSIEME-2** – Curricolare- La seconda edizione del progetto rivolto alla sezione carceraria- indirizzo Enogastronomia è finalizzato alla realizzazione di sessioni musicali con strumenti e/o voce per soddisfare il bisogno di socializzazione
- 2) **NATALE INSIEME- RICICLART- 3 Ed.** Extracurricolare- Il progetto prevede la realizzazione di presepi , addobbi, festoni , per l' arredo degli ambienti scolastici per il Natale al fine di valorizzare le competenze manuali e creative degli alunni con BES e DSA
- 3) **GUSTARE L' OLIO INSIEME E' SALUTARE- 3 Ed.** - -Curricolare- Il progetto si prefigge di promuovere la sana cultura alimentare del territorio nonché l' educazione a corretti stili di vita ed è rivolto alle classi del plesso di via Nenni con alunni che presentano BES e DSA.

**4) UNA SCUOLA PER TUTTI – Storie di vita , passato per ricordare, presente per non dimenticare... L' altare di S.Giuseppe**

Extracurricolare - Il progetto è rivolto alla classe V F del plesso di Menfi e coinvolge gli alunni con BES e DSA del plesso. Il progetto si basa su attività laboratoriali che prevedono la creazione delle scenografie , la progettazione , realizzazione di costumi , testi multimediali con video foto.

**5) ALTARE DI S. GIUSEPPE- UN PERCORSO DI ARTE, TRADIZIONE E FEDE**

Extracurricolare - Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio antropologico e culturale, legato alle festività e tradizioni popolari, si rivolge alle classi con alunni BES e DSA del plesso "A.Miraglia"

**6) UN' ARTE PER TUTTI - Extracurricolare – Il laboratorio è rivolto ad alunni con BES e DSA e prevede la realizzazione di manufatti artistici e creativi realizzati con materiali di recupero che saranno destinati alla vendita a scopo di beneficenza.**

**7) DISLESSIA AMICA-** Dislessia Amica è un progetto realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

***O) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione***

**1) II COLLOQUIO DI LAVORO FRA PROFESSIONALITA' ED EMOTIVITA'-** Il progetto è rivolto a studenti che hanno svolto attività di ASL in "Esperto della gestione del personale" e fornisce competenze funzionali che comprendono la stesura del CV fino alla gestione del colloquio stesso.

**2) ENTRIAMO IN AZIENDA-** Curricolare- Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime dell'indirizzo "Servizi Commerciali", "AFM" " Turismo" ed è volto alla conoscenza del sistema economico aziendale del territorio e ai suoi modelli di organizzazione.

## **Progetti PON**

**I seguenti progetti autorizzati si svolgeranno nel corrente anno scolastico**

*"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"*

Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

**Obiettivo 10.1 – Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità**

**Progetto “Open Arena: Nessuno resta indietro”, costituito da 8 moduli di 30 ore per complessive 240 ore.**

Aree di intervento/moduli

1. Calciotto (Educazione motoria; sport; gioco didattico);
2. Pallavolo/Basket (Educazione motoria; sport; gioco didattico);
3. Fare i compiti con la LIM (Innovazione didattica e digitale);
4. Gioca con la matematica (Potenziamento delle competenze di base).

I destinatari del progetto sono gli alunni del biennio.

**Competenze di base-10.2.2A FSE PON-SI-2017-364 “ Navigando nel mare delle competenze**

- 1) Italiano non solo lingua – 1
- 2) Italiano non solo lingua – 2- 30 ore
- 3) Tempo di Matematica – 1- 30 ore
- 4) Tempo di Matematica – 2- 30 ore
- 5) *More English, more success* – 1- 30 ore
- 6) *More English, more success* – 2- 60 ore

**Progetto 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-641 “ Noi per l’Ambiente”**

**Progetto 10.2.2A-FSE PON-SI-2018-115 “ Europe :geography, environment and territory”**

**Progetto 10.2.3C-FSE PON-SI-2018-65 “Esmerald Isle, We’re Coming”**

**FABBISOGNO NEL TRIENNIO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2016/2017**

| ORGANICO SCUOLA<br>AGIS01600N | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO Assegnati | CLASSE DI CONCORSO (Assegnate)                                       | MOTIVAZIONI   |
|-------------------------------|--------------|-------------------|-------------------------------------|--|---|
| AGTD01601X                    | 43           | 5                 | 11                                  | A048<br>A048<br>A346<br>A031<br>A017<br>A019<br>A019<br>A019<br>A075 | Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese;<br>Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei |
| AGTD016519                    | 1            | 1                 |                                     |  |   |

|            |    |   |  |              |  |
|------------|----|---|--|--------------|--|
| AGRI016019 | 37 | 8 |  | A076<br>A060 | luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità;<br>Potenziamento attività artistiche, e musicali;<br>Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente<br>Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani;<br>Alternanza scuola/lavoro |
| AGRC01602N | 13 | 3 |  |              |  |
| AGRC01601L | 13 | 4 |  |              |  |
| AGRH01601T | 1  |   |  |              |  |

**A.S. 2017/2018**

| ORGANICO SCUOLA<br>AGIS01600N | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO | CLASSE DI CONCORSO (eventuale)   | MOTIVAZIONI  |
|-------------------------------|--------------|-------------------|---------------------------|--|--|
| AGIS01600N                    | 133          | 20                | 12                        | A016<br>A029<br>A045<br>A046<br>A046<br>A046<br>A047<br>A047<br>A050<br>A066<br>A066<br>AB24 | Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese;<br>Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità;<br>Potenziamento attività artistiche, e musicali;<br>Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente<br>Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani;<br>Alternanza scuola/lavoro |
| AGTD016519                    | 4            | 1                 |                           |  |  |

## A.S. 2018/2019

| ORGANICO SCUOLA<br>AGIS01600N | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO | CLASSE DI CONCORSO (eventuale)   | MOTIVAZIONI  |
|-------------------------------|--------------|-------------------|---------------------------|--|--|
| AGIS01600N                    | 140          | 22                | 13                        | A016<br>A029<br>A045<br>A046<br>A046<br>A046<br>A047<br>A047<br>A050<br>A066<br>A066<br>AB24 | Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese;<br>Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità;<br>Potenziamento attività artistiche, e musicali;<br>Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente<br>Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani;<br>Alternanza scuola/lavoro |
| AGTD016519                    | 4            | 1                 |                           |  |  |
|                               |              |                   |                           |  |  |

## FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

## A.S. 2016/2017 (Assegnati)

| ORGANICO SCUOLA<br>AGIS01600N    | SEDE STACCATA e/o COORDINATA | N.CLASSI  | N.ALUNNI     | N.UNITA' DI PERSONALE |
|----------------------------------|------------------------------|-----------|--------------|-----------------------|
| <b>Collaboratori scolastici</b>  | Sciaccia: 18                 | <u>57</u> | <u>1.079</u> | 21                    |
|                                  | Menfi: 2                     | <u>7</u>  | <u>128</u>   |                       |
|                                  | Serale: 1                    | <u>5</u>  | <u>112</u>   |                       |
| <b>Assistenti amministrativi</b> | Sciaccia: 10                 | <u>57</u> | <u>1.079</u> | 10                    |
|                                  | Menfi:                       | <u>7</u>  | <u>128</u>   |                       |
|                                  | Serale:                      | <u>5</u>  | <u>112</u>   |                       |
| <b>Assistenti Tecnici</b>        | Sciaccia: 6                  | <u>57</u> | <u>1.079</u> | 6                     |
|                                  | Menfi:                       | <u>7</u>  | <u>128</u>   |                       |
|                                  | Serale:                      | <u>5</u>  | <u>112</u>   |                       |

|                      |   |   |
|----------------------|---|---|
| <b>Altro profilo</b> | D.S.G.A.  | 1 |
|                      | Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento) | 1 |

**A.S. 2017/2018**

| ORGANICO SCUOLA AGIS01600N       | SEDE STACCATA e/o COORDINATA                      | N.CLASSI | N.ALUNNI | N.UNITA' DI PERSONALE |
|----------------------------------|---|----------|----------|-----------------------|
| <b>Collaboratori scolastici</b>  | Sciacca: 19                                       | 59       | 1.070    | 22                    |
|                                  | Menfi: 2  | 6        | 113      |                       |
|                                  | Serale: 1   | 4        | 128      |                       |
| <b>Assistenti amministrativi</b> | Sciacca: 10                                       | 59       | 1.070    | 10                    |
|                                  | Menfi:  | 6        | 113      |                       |
|                                  | Serale:   | 4        | 128      |                       |
| <b>Assistenti Tecnici</b>        | Sciacca: 6  | 59       | 1.070    | 6                     |
|                                  | Menfi:  | 6        | 113      |                       |
|                                  | Serale:   | 4        | 128      |                       |
| <b>Altro profilo</b>             | D.S.G.A.  |          |          | 1                     |
|                                  | Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento) |          |          | 1                     |

**A.S. 2018/2019**

| ORGANICO SCUOLA AGIS01600N       | SEDE STACCATA e/o COORDINATA                      | N.CLASSI | N.ALUNNI | N.UNITA' DI PERSONALE |
|----------------------------------|---|----------|----------|-----------------------|
| <b>Collaboratori scolastici</b>  | Sciacca: 20                                       | 66       | 1.320    | 23                    |
|                                  | Menfi: 2  | 8        | 148      |                       |
|                                  | Serale: 1   | 5        | 90       |                       |
| <b>Assistenti amministrativi</b> | Sciacca: 13                                       | 66       | 1.320    | 13                    |
|                                  | Menfi:  | 8        | 148      |                       |
|                                  | Serale:   | 5        | 90       |                       |
| <b>Assistenti Tecnici</b>        | Sciacca: 8  | 66       | 1.320    | 9                     |
|                                  | Menfi: 1  | 8        | 148      |                       |
|                                  | Serale:   | 5        | 90       |                       |
| <b>Altro profilo</b>             | D.S.G.A.  |          |          | 1                     |
|                                  | Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento) |          |          | 1                     |

|   |
|---|
| <b>Piano nazionale scuola digitale (pnsd)</b> |
|---|

In relazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, l'IISS "Don Michele Arena" ha programmato, sin dagli anni scorsi, un percorso di innovazione digitale per la didattica impegnandosi per rendere più avanzata e disponibile la sua dotazione tecnologica in ambito informatico, ciò è stato possibile grazie all'acquisto di apparati ed infrastrutture attingendo, in massima parte, ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei "FESR" dei Programmi Operativi Nazionale e Regionale (PON, POR) programmazione 2007-2013 "Ambienti per l'Apprendimento", l'impegno prosegue attraverso la presentazione delle nuove richieste di finanziamento di cui alla nuova programmazione "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Di seguito saranno presentate le attività che la nostra scuola ha già attivato e/o che si propone di implementare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il recepimento delle principali azioni del PNSD riferite alle seguenti indicazioni estrapolate dalla Legge n. 107/2015, compresa l'individuazione della figura dell'Animatore Digitale:

- a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- c) miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati;
- d) formazione dei Docenti per l'innovazione didattica;
- e) formazione dei DSGA, degli Assistenti Amministrativi e Tecnici;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze;
- h) definizione criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale.

### **Animatore Digitale**

Come previsto dal PNSD nel nostro istituto è stato nominato, tra gli insegnanti di ruolo, un "esperto" nel settore digitale, con provate conoscenze sulla innovazione didattica, che ha il compito di gestire le attività rispetto alle tre direttrici indicate nel Piano ovvero: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica, Creazione di soluzioni innovative.

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, si occuperà di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi, inoltre, individuerà soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; etc...).

### **Team per l'Innovazione Digitale**

In attuazione del PNSD sono stati individuati i tre docenti costituenti il Team per l'Innovazione Digitale che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella nostra scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.

### **Attività Completate**

La maggioranza degli ambienti della scuola è coperta dalla infrastruttura LAN e Wireless con velocità di classe gigabit.

Il Registro Elettronico è utilizzato da tutti i docenti.

In tutti i quattro plessi sono state potenziate le connessioni ADSL maggiorando la banda per l'uso di internet e quanto prima si cercherà di effettuare il passaggio alle connessioni in fibra di tipo FTTH o FTTC a seconda dell'offerta degli ISP.

Nel laboratorio di automazione del corso industriale gli allievi stanno effettuando esperienze sull'uso del drone quadricottero, sulle stampanti 3D e sulle frese CNC a più assi, acquistate in KIT, tali attività permettono l'individuazione della componentistica specifica, dei sensori, degli attuatori, e l'implementazione di sequenze procedurali relative ai controlli.

Dagli ultimi dati inseriti nell'Osservatorio Tecnologico del MIUR nella scuola sono disponibili per la didattica le seguenti risorse (quantità aggiornate a seguito dei nuovi acquisti FESR "Ambienti Digitali"):

| <b>Postazioni</b> | <b>Notebook</b> | <b>LIM</b> | <b>Tablet</b> |
|-------------------|-----------------|------------|---------------|
| <b>220</b>        | <b>86</b>       | <b>51</b>  | <b>158</b>    |



per un totale di n. 464 devices informatici, con una media di circa 17 postazioni per ogni 100 alunni, dato superiore alla media europea (16 PC x 100 alunni A.S. 2013/2014) e una media di circa 36 devices informatici per ogni 100 alunni.

Il numero totale di laboratori e aule aumentate dalla tecnologia sono n. 51 e in tutti gli ambienti didattici insiste almeno un computer (PC o Notebook).

### Attività da Migliorare

Le connessioni ADSL non riescono a soddisfare la richiesta di banda necessaria alla nuova infrastruttura tecnologica, tale problema è maggiormente sofferto nei plessi distanti dalle centrali telefoniche. Si spera nell'**Azione #1 del PNSD relativa alla "Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola", entro il 2020.**

Ormai si stanno completando le attività relative alla cablatura della Fibra Ottica nei comuni di Sciacca e Menfi, pertanto si presume che dai primi mesi del 2018 si possa effettuare l'upgrade delle connessioni ADSL.

### Attività da Implementare nel Triennio

Di seguito vengono esplicitate le principali attività che la scuola ha in corso e/o intende sviluppare nel corso del triennio per potenziare le risorse digitali per l'innovazione didattica secondo le due principali direttrici relative allo sviluppo e potenziamento della infrastruttura tecnologica e alla formazione da erogare al personale scolastico e agli alunni.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti-variazioni secondo i feedback delle attività effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni del PNSD e delle ultime novità del settore tecnologico.

| Fabbisogno di Infrastrutture e Apparati |   |   |   |
|---|---|---|---|
| Plesso/Sede                             | Tipologia Dotazione Tecnologica           | Motivazione della Scelta  | Fonte di Finanziamento  |
| Tutta l'Istituzione                     | Realizzazione, ampliamento rete LAN/WLAN. | Completamento della copertura LAN/WLAN di tutti gli ambienti che insistono nei quattro plessi costituenti la scuola per rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. | Candidatura N. 4261 di cui all'Avviso MIUR – PON FESR Azione/Modulo 10.8.1.A1 – Prot. n. 9035 del 13/7/2015.<br><b>Progetto attuato</b>   |
| Tutta l'Istituzione                     | Realizzazione AMBIENTI DIGITALI           | Perfezionamento della maggioranza degli ambienti didattici "aumentandoli" con la tecnologia: LIM, Visual Presenter, etc... per permettere l'uso delle nuove tecnologie nei processi formativi nelle classi.           | Candidatura N. 9719 di cui all'Avviso MIUR – PON FESR Azione/Modulo 10.8.1.A3 – Prot. n. 12810 del 15/10/2015.<br><b>Progetto attuato</b><br><br>- Avvisi futuri del FESR o del PNSD. |
| Tutta l'Istituzione                     | Connessione ADSL in banda ultra-larga     | Risorsa necessaria per consentire il pieno ed efficace uso delle infrastrutture tecnologiche asservite alla didattica e l'accesso al registro, ai repository, agli  | Avvisi futuri del FESR o del PNSD.<br>Enti proprietari.   |

|                     |   |  |  |
|---------------------|---|--|--|
|                     |   | spazi collaborativi e alle piattaforme di e-learning.  |  |
| Tutta l'Istituzione | Un device per tutti: Convertibile, Tablet, Phablet, Smartphone. | In dipendenza degli eventuali futuri finanziamenti si cercherà di dotare tutti i docenti e gli alunni di un proprio device per lo sviluppo e la gestione delle attività didattiche e dei relativi contenuti. Nel frattempo saranno implementate politiche scolastiche per l'uso di BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE) mediante l'introduzione nel Regolamento d'Istituto della possibilità che ogni docente e studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici in modo da attuare sempre di più l'apertura della nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Per l'integrazione del Regolamento si rimane in attesa delle linee guida che Il MIUR, in collaborazione con AgID e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche. | Avvisi futuri del FESR o del PNSD.<br>Eventuale compartecipazione degli utenti all'acquisto. |
| Tutta l'Istituzione | Kit di robotica educativa.<br>Droni.<br>Stampa 3D<br>CNC        | Sviluppo del pensiero computazionale per l'introduzione al coding, alla robotica educativa.<br>Uso dei droni, delle stampanti 3D e dei CNC.  | Avvisi futuri del FESR o del PNSD.<br>Risorse Open Source.                                   |
| Tutta l'Istituzione | Spazi condivisi, L.M.S. e piattaforme web.                      | Implementazione di spazi "cloud" privati e/o pubblici per l'archiviazione (repository), lo sviluppo e la condivisione sincrona e asincrona di contenuti didattici, e-book, bacheche, WIKI. Implementazione di piattaforme di e-learning per arricchire, innovare, integrare e potenziare i processi formativi e valutativi.  | Avvisi futuri del FESR o del PNSD.<br>Risorse Open Source.                                   |

## Piano d'istituto formazione docenti e personale scolastico

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Tali priorità nazionali, riferimento per tutto il personale e per lo stesso MIUR, sono state contestualizzate per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016-19 approvato nella seduta del Collegio docenti del 11/01/2016 e aggiornato il 20/10/2017.

Alla luce di quanto espresso in premessa tenuto conto:

- dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- delle priorità e delle risorse definite nel "Piano Nazionale per la Formazione" per il triennio 2016-2019;

al fine di garantire lo sviluppo professionale del personale della scuola si propone che sia integrato per il corrente anno scolastico il Piano di formazione già approvato nella seduta del 20/10/2017 con le seguenti attività di formazione e aggiornamento dei docenti, in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi nel PdM del nostro Istituto quale scaturisce dal RAV:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Inclusione e disabilità**
- **Scuola e lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**
- **Competenze di lingua straniera**

Le attività di formazione saranno articolate in UNITA' FORMATIVE (almeno una unità formativa per ogni anno scolastico e per ciascun docente) che possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, progettazione e rielaborazione.

Le scuole singole o le reti sono soggetti qualificati ad erogare – fra gli altri - corsi al personale (art1 Direttiva MIUR 170/2016); pertanto le unità formative possono essere promosse e attestate dalle scuole.

### Linee guida triennali per la formazione docenti

**Attività di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa.** L'uso delle LIM e delle "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi. Il docente innovativo deve con forza liberarsi di corredi professionali non più spendibili nei nuovi processi di insegnamento-apprendimento e non più in grado di rispondere alle nuove esigenze formative degli allievi.

**Attività di formazione relativa all'uso didattico di WIKI** nella qualità di importante strumento per promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (Collaborative Learning and Cooperative Learning) che permette agli allievi di realizzare contenuti obbligandoli a discutere su cosa inserire sia in presenza sia quando non sono fisicamente vicini.

Se il Collaborative Learning è da sempre considerato un ottimo metodo con cui affiancare e sostenere l'uso didattico del computer, soprattutto nell'apprendimento a distanza (corsi con chat, forum, ecc...), il Cooperative Learning può trovare un'ottima esplicitazione nel WIKI usato in classe come foglio su cui gli studenti possono annotare il risultato dei loro apprendimenti o delle loro ricerche, come feedback al quale tornare per ripassare o studiare, come sito sempre aggiornabile anche nelle/dalle classi successive, chiamate eventualmente ad approfondire determinati argomenti. L'uso del WIKI consente: una cooperazione proficua tra gli studenti; la divisione in gruppi; l'assegnazione di ruoli ben definiti al fine di raggiungere l'obiettivo didattico proposto; l'esplicitazione delle abilità di produzione, problem solving, discussione.

**Attività di formazione relativa alla progettazione/gestione di piattaforme MOODLE (o LMS/MOOCs similari)** software open source, standard de facto per l'e-learning, con circa 79 milioni di utenti ed oltre 65000 siti registrati ad oggi nel mondo.

La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiali e contenuti didattici (testi, audio, video), alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (WIKI).

Ha una interfaccia multilingua ed è adattiva, cioè è ottimizzata per essere utilizzata con facilità anche su dispositivi mobili, tablet e smartphone.

MOODLE si propone come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno e che elimina le barriere fisiche dell'aula ed introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Infine MOODLE può essere luogo di formazione ed auto-formazione permanente, oltre che degli studenti, anche del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

**Attività di formazione relativa all'uso didattico di WEBQUEST** metodologia didattica che valorizza le capacità auto-formative degli allievi, abilita l'uso delle tecnologie e non abdica alla funzione di guida, orientamento e valutazione del docente.

Il WEBQUEST può essere sia attinente ad una singola disciplina che riguardare più aree disciplinari e si configura come un tentativo, accanto agli strumenti della didattica tradizionale, di integrare le nuove tecnologie all'insegnamento secondo questo schema di massima:

1. Introduzione: il docente fornisce le informazioni di base;

2. **Compito:** il docente descrive quale compito debba svolgersi;
3. **Risorse:** individua le risorse occorrenti per portare a termine efficacemente il compito assegnato. Delle risorse fanno parte tanto le risorse elettroniche, sia quelle predisposte ad hoc dal docente ed inserite in apposito sito, sia quelle liberamente fruibili in internet, precedentemente visitate e recensite dal docente, quanto altro tipo di risorse, come i libri reperibili nella biblioteca della scuola o e-book, indirizzi e-mail o numeri telefonici di esperti a cui potersi rivolgere per ricevere risposta a quesiti utili alla soluzione del compito assegnato;
4. **Processo:** una descrizione del processo che gli studenti debbono mettere in atto nella effettuazione del compito;
5. **Suggerimenti:** si tratta di consigli che vengono offerti dal docente allo scopo di aiutare gli studenti ad organizzare le informazioni acquisite. I suggerimenti possono darsi sotto forma di domande a risposta più o meno guidata, consistere in griglie organizzative, in mappe concettuali, in schemi causa-effetto, etc...
6. **Conclusione:** è il momento che ricorda agli studenti cosa hanno imparato e li consiglia su come successivamente ampliare l'esperienza per acquisire ulteriore conoscenza.

Un WEBQUEST, benché possa essere pensato come attività individuale, funziona meglio come attività di gruppo, parimenti ha maggiore efficacia se vengono inclusi degli aspetti incentivanti la motivazione, tra questi potremmo annoverare l'assegnazione di un ruolo oltre che di un compito.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo di contenuti didattici.** Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, e-book, libri digitali. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, etc...) e loro integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale.** Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, ai droni, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.

**Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy** in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere/mitigare i problemi.

**Attività di formazione relativa alla dematerializzazione dei documenti.** La gestione e l'iter procedurale relativo al management della documentazione informatica nella didattica e nella segreteria secondo il C.A.D. e le normative vigenti.

## Formazione alunni

**Attività di formazione sulle tecnologie informatiche Office e WEB.** Formazione sugli applicativi di Office Automation e iterazione-sviluppo WEB finalizzate al curricolo scolastico ed al potenziamento delle competenze digitali trasversali e interdisciplinari nonché delle competenze di e-citizen.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale.** Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch,

Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa e ai droni.

**Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy** in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere/mitigare i problemi.

**Le Linee Guida Triennali, in particolare a supporto del PNSD, sono state estrapolate dal seguente schema che specifica le principali azioni programmatiche che l'IISS "Don Michele Arena" ha intenzione di completare se le tempistiche, il feedback dell'utenza ed i finanziamenti ne permetteranno la realizzazione.**

| Azione  | Descrizione sintetica dell'intervento formativo   |
|---|---|
| Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata   | Principali tecniche per la progettazione ed il setting di ambienti di apprendimento per la didattica digitale. Scelta degli apparati, del software, degli accessori. Modalità di collegamento ed integrazione con le infrastrutture tecnologiche esistenti.   |
| Registri elettronici e archivi cloud  | Modalità di accesso a internet per la gestione dei registri elettronici e l'iterazione con il cloud. Tipologie di spazi collaborativi cloud (ex: Google for Education). Creazione ed implementazione di LMS Open Source per la gestione dei contenuti e spazi collaborativi a costo zero.   |
| Sicurezza dei dati e privacy  | Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per la soluzione-mitigazione dei problemi.  |
| Educazione ai media e ai social network   | Principali tipologie di media e social network. Modalità di creazione thread, impostazione per la massima sicurezza. Modalità di iterazione con la piattaforma e con gli utenti. Principali tecniche di moderazione nel rispetto della privacy.   |
| Costruzione di curricula digitali e per il digitale   | Definizioni e tipologie di curriculum digitali, profili, contenuti. Modalità di creazione e implementazione del curriculum digitale con particolare convergenza per le competenze digitali. Iterazione ed alimentazione delle piattaforme specifiche.   |
| Sviluppo del pensiero computazionale:<br>- introduzione al coding<br>- coding unplugged<br>- robotica educativa | Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nelle varie fasce di scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.                                   |
| Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali  | Tipologie di spazi collaborativi cloud (ex: Google for Education). Creazione ed implementazione di LMS Open Source per la gestione dei contenuti e spazi collaborativi a costo zero. Software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, ecc...) integrazione con Moodle, LMS e/o cloud. |
| Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione  | Tecniche e modalità per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nella didattica atte a favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. Promozione delle potenzialità del linguaggio iconico della LIM, della document camera e delle altre risorse digitali                                |

|  |  |
|--|--|
|  | disponibili nelle scuole. Sollecitare le modalità di memorizzazione delle lezioni per l'inclusione nelle dinamiche della propria classe degli alunni che si assentano e/o per replicare più volte la lezione a chiunque ne abbia bisogno.  |
| Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) | Definizione e tipologie di mobile devices e BYOD. Modalità e tipologie di ambienti dedicati all'iterazione tra mobile devices. Modalità e tipologie di ambienti dedicati all'integrazione tra mobile devices e apparati d'aula. Uso dei software collaborativi per la condivisione sincrona-asincrona dei contenuti tra apparati e/o BYOD. Uso delle piattaforme cloud LMS.  |
| Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa   | Tecniche per la promozione e la diffusione di metodologie cooperative e collaborative mediante l'uso delle piattaforme di Learning Management System (LMS) e/o degli spazi social moderati e/o delle modalità unplugged. Promozione delle tecniche di produzione di contenuti interattivi da utilizzare nei processi di insegnamento. Promozione della condivisione di metodologie e contenuti tra docenti.          |
| Modelli di assistenza tecnica  | Modalità e tecniche per la creazione e condivisione di modelli per l'assistenza agli attori e/o ai fruitori nella applicazione-gestione delle nuove metodologie di insegnamento. Promuovere e collaborare di concerto con la sezione tecnica della scuola per assistere l'utenza al corretto uso degli apparati e della infrastruttura di rete. Gestione delle richieste di assistenza tramite le piattaforme cloud. |
| Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità                                  | Tecniche di promozioni di eventi formativi a favore della utenza in merito: - all'uso consapevole di internet e dei social; - alle modalità di iterazione con le piattaforme ministeriali e scolastiche per comunicare efficacemente con la P.A.; - alla cittadinanza attiva, e-citizen; - alla sicurezza ed alla privacy; - all'accompagnamento nel percorso di dematerializzazione della scuola e della P.A.       |
| Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)                       | Modalità di iterazione-alimentazione delle piattaforme di monitoraggio. Tecniche relative alla creazione di questionari e/o moduli interattivi in Word, Excel, Acrobat. Tecniche di raccolta, riduzione dei dati, analisi e produzione grafici mediante foglio elettronico.  |

## Definizione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

### Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.)

La nostra scuola ha sempre promosso, sostenuto e attuato la metodologia formativa dell'Alternanza Scuola Lavoro persino quando non era prassi obbligatoria, nel corrente anno scolastico sono coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte ai sensi dell'obbligo vigente di cui alla Legge n. 107/2015.

### Classi e allievi coinvolti A.S. 2018/19

| Classi: 38        | Maschi | Femmine | H-M | H-F | Totale     |
|-------------------|--------|---------|-----|-----|------------|
| <b>Terza: 13</b>  | 157    | 74      | 7   | 2   | <b>240</b> |
| <b>Quarta: 12</b> | 137    | 74      | 1   | 3   | <b>215</b> |
| <b>Quinta: 13</b> | 152    | 71      | 4   | 1   | <b>228</b> |

|               |            |            |           |          |            |
|---------------|------------|------------|-----------|----------|------------|
| <b>Totali</b> | <b>446</b> | <b>219</b> | <b>12</b> | <b>6</b> | <b>683</b> |
|---------------|------------|------------|-----------|----------|------------|

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro costituisce una parte formativa, specifica e caratteristica, dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è destinata ai giovani delle classi III<sup>a</sup>, IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> per agevolare l'orientamento, circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, le attività di A.S.L. rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dell'Alternanza permette di:

- Realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- Fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà del territorio;
- Permettere agli allievi di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo in particolare nell'ambito territoriale.

L'Alternanza Scuola Lavoro, così come implementata dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Pubbliche Amministrazioni, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università, etc...

Le aziende e/o gli enti coinvolti saranno individuati sulla base del settore merceologico all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze delle diverse specializzazioni dell'Istituto.

Le ore di Alternanza che ogni studente dovrà frequentare sono 400 ore nell'ambito del triennio.

Le strutture formative approvate dagli Organi Collegiali, relative a ciascuna serie di classi, sono le seguenti:

**Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)**

| Classe | Propedeut | Orientam | Sicurezza | Stage | Report        | Totale     |
|--------|-----------|----------|-----------|-------|---------------|------------|
| Terza  | 12        | 24       | 8         | 80    | 4             | 128        |
| Quarta |           | 32       | 4         | 120   | 4             | 160        |
| Quinta |           |          | 4         | 104   | 4             | 112        |
|        |           |          |           |       | <b>Totale</b> | <b>400</b> |

La Scuola ha tra i suoi compiti anche quello della formazione degli alunni in quanto futuri lavoratori, inoltre nel nostro Istituto gli alunni stessi sono equiparati ai lavoratori quando svolgono attività diretta nei laboratori ed in particolare presso le aziende, pertanto verrà implementata la formazione relativa alla sicurezza secondo il seguente schema:

| Fase | Durata | Obiettivi | Contenuti / Attività |
|------|--------|-----------|----------------------|
|------|--------|-----------|----------------------|



|                    |   |  |   |
|--------------------|---|--|---|
| <b>Sicurezza</b>   | <b>8 h in 3<sup>a</sup><br/>4 h in 4<sup>a</sup><br/>4 h in 5<sup>a</sup></b> | Conoscenza della normativa di sicurezza negli impianti e di prevenzione e igiene sul lavoro.   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.</li> </ul> |
| <b>Metodologie</b> |   | <b>Lezione frontale, spiegazione attiva. F.A.D. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola. Piattaforme F.A.D.</b> |   |

L'Alternanza, di norma, sarà effettuata nel corso dell'anno scolastico secondo il programma formativo e le modalità di verifica previsti nei singoli progetti nei quali potranno essere previste attività da svolgersi durante la sospensione delle attività didattiche e/o da realizzarsi all'estero in funzione di eventuali finanziamenti anche dell'Unione Europea (Fondi Strutturali PON2014-2020). Infine il percorso di Alternanza Scuola Lavoro potrà realizzarsi secondo l'impianto dell'Impresa Formativa Simulata.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Liberò", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Tutte le attività dell'Alternanza sono regolate da una convenzione tra la scuola e il soggetto ospitante e sono svolte sulla base di un progetto formativo di classe (o di gruppo, o individuale), stilato dal Consiglio di Classe di concerto con il soggetto ospitante. Per ogni percorso formativo è individuato dalla scuola un tutor scolastico (didattico organizzativo) e, individuato dal soggetto ospitante, un tutor aziendale.

Per le attività formative di integrazione, orientamento, potenziamento, preparazione allo stage il soggetto ospitante individuerà l'esperto aziendale formatore che, per coerenza didattica e progettuale, svolgerà successivamente le mansioni di tutor aziendale.

La scuola si fa garante della attivazione delle coperture assicurative dei tirocinanti, INAIL e RCT.

Il tutor scolastico somministrerà agli alunni alla fine del percorso annuale il questionario in uscita, per la valutazione dei tutor, dell'azienda e dell'organizzazione generale.

Al termine delle attività dell'Alternanza Scuola Lavoro la scuola, di concerto con il soggetto ospitante, rilascerà al tirocinante un attestato di frequenza con la certificazione delle competenze ed una valutazione sintetica globale.

## Organigramma della scuola 2018/19

| STAFF DIRIGENZIALE   |   |
|--|---|
| Dirigenza  | Prof. Calogero De Gregorio  |
| Collaboratore Vicario  | Prof. Coniglio Luigi  |
| Collaboratore Via Nenni  | Prof. Di Giovanna Giuseppe  |
| Collaboratori e responsabili di plesso:<br>Via Giotto (ITET)<br>Serale | Proff: Caruana Maria - Pantaleo Donatella<br>Prof. Michele Cirafisi |
| Sede di Menfi (IPSCT)  | Proff. Mistretta Angelo - Sancì Giuseppa                            |
| Corso Miraglia( IPSIA)   | Proff: Vaccaro Leonardo - Tedeschi Corrado,                         |
| Casa Circondariale di Sciacca/Enog                                     | Prof. Sferlazza Maria Carmela                                       |
| Segretaria del Collegio Docenti  | Prof.ssa Termine Accursia   |
| Ufficio Tecnico  | Prof. Ricotta Filippo   |

### REFERENTI

| Referente               | Area di intervento   |
|-------------------------|--|
| Adriana Palagonia       | Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap               |
| Donatella Verde         | Educazione alla legalità e alla convivenza civile                      |
| Domenica Ferraro        | Educazione ambientale  |
| Gabriella Bivona        | Educazione alimentare  |
| Mauceri Maria           | Educazione alla salute e all'affettività                               |
| Vita Alba Casandra      | Bullismo e cyberbullismo   |
| <u>Michele Cirafisi</u> | Educazione degli adulti  |
| Mauceri Maria           | Educazione degli adulti  |
| Franca Pecoraro         | Pari opportunità uomo-donna  |
| Eleonora Santangelo     | Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile |

|                     |                                       |
|---------------------|---------------------------------------|
| Alessandro Randazzo | Consulta Provinciale Studentesca      |
| Accursia Termine    | Orientamento Scolastico               |
| Maria Caruana       | Attività complementari ed integrative |
| Antonio Guirrerri   | Educazione stradale                   |
| Vincenza Cantone    | Aggiornamento e formazione            |
| Vitabile Francesca  | INVALSI                               |

### Coordinatori

| Sede Via Giotto- Via Nenni |                    |                           |
|----------------------------|--------------------|---------------------------|
| Classe                     | Coordinatore       | Segretario                |
| 1 <sup>a</sup> A           | Cantone Vincenza   | Arno Loredana             |
| 2 <sup>a</sup> A           | Maddi Luigi        | Montalbano M.A.           |
| 3 <sup>a</sup> A           | Sacco Antonietta   | Gibaldi Alfredo           |
| 4 <sup>a</sup> A           | Barbata Filippo    | Trapani Girolamo          |
| 5 <sup>a</sup> A           | Nicolosi Maria     | Scaglione Vincenzo Natale |
| 4 <sup>a</sup> B           | Campanale Rosa     | Atria Daniela             |
| 5 <sup>a</sup> B           | Titone Alice       | Mauceri Caterina          |
| 5 <sup>a</sup> C           | Casandra Vita Alba | Colletti Ignazio          |
| 1 <sup>a</sup> D           | Miceli Giuseppina  | Raso Aldo                 |
| 2 <sup>a</sup> D           | Chiarello Giuseppa | Trapani Girolamo          |

|                  |                     |                          |
|------------------|---------------------|--------------------------|
| 3 <sup>a</sup> D | Vitabile Francesca  | Di Gerlando Francesco    |
| 4 <sup>a</sup> D | Verde Donatella     | Modica Renato            |
| 5 <sup>a</sup> D | Maniglia Antonio    | Raso Maria Cristina      |
| 1 <sup>a</sup> G | Gennaro Domenica    | Bono Giovanna            |
| 2 <sup>a</sup> G | Franzone Salvatore  | Camera Maria             |
| 3 <sup>a</sup> G | Marino Vincenza     | Speziale Danila          |
| 4 <sup>a</sup> G | Speziale Danila     | Cardella Alfonsina       |
| 1 <sup>a</sup> E | Guirrerri Antonio   | Cinquemani Antonio       |
| 2 <sup>a</sup> E | Frischia Giuseppe   | Lab.chimica              |
| 3 <sup>a</sup> E | Magro Daniele       | Sutera Gaspare           |
| 4 <sup>a</sup> E | Armato Marcella     | Polimeno Nicolò          |
| 5 <sup>a</sup> E | Turturici Benedetto | Giordano Accursio        |
| 1 <sup>a</sup> F | Sferrazza Calogera  | Miceli Giuseppina        |
| 2 <sup>a</sup> F | Bentivegna Calogera | Pusateri                 |
| 3 <sup>a</sup> F | Cari Rosalba        | Leggio Giuseppe          |
| 5 <sup>a</sup> F | Cottone Antonella   | Croce Salvatore Antonino |

| <b>Corso Serale</b> |                 |                   |
|---------------------|-----------------|-------------------|
| Classe              | Coordinatore    | Segretario        |
| 1 <sup>a</sup> A    | Vaccaro Michele | Ippolito Giovanni |

|                  |                      |                   |
|------------------|----------------------|-------------------|
| 2 <sup>a</sup> A | Camera Maria         | Canduscio Carmela |
| 3 <sup>a</sup> A | Cirafisi Michele     | Schembri Dario    |
| 4 <sup>a</sup> A | Termine Lilla Grazia | Tancredi Marina   |
| 5 <sup>a</sup> A | La Rocca Giovanna    | Maggio Natalia    |

| <b>Sede Carceraria- Enogstronomico</b> |                         |                     |
|--|-------------------------|---------------------|
| Classe                                 | Coordinatore            | Segretario          |
| 1 <sup>a</sup>                         | Ippolito Giovanni       | Maggio Natalia      |
| 2 <sup>a</sup>                         | Palermo Emilia          | Sacco Antonella     |
| 4 <sup>a</sup>                         | Sferlazza Maria Carmela | Russo Maria Adriana |

| <b>Sede Via Eta- Menfi</b> |                     |                   |
|----------------------------|---------------------|-------------------|
| Classe                     | Coordinatore        | Segretario        |
| 1 <sup>a</sup> F           | Valenti Rosangela   | Fazio Tiziana     |
| 2 <sup>a</sup> F           | Scarpuzza Giuseppe  | Lucido Loredana   |
| 3 <sup>a</sup> F           | Di Campo Giuseppe   | Coretti Filomena  |
| 4 <sup>a</sup> F           | Coretti Filomena    | Di Campo Giuseppe |
| 5 <sup>a</sup> F           | Giarraputo Vincenzo | Cantone Enza      |

| <b>Sede Via Nenni</b> |                      |                      |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Classe                | Coordinatore         | Segretario           |
| 1 <sup>a</sup> A      | Genovese Alberto     | Pecoraro Franca      |
| 2 <sup>a</sup> A      | Contino Giovanna     | Maggio Elena         |
| 3 <sup>a</sup> A      | Indelicato Benedetta | Ciaccio Antonino     |
| 4 <sup>a</sup> A      | Fisco Floriana       | Amari Filippina      |
| 5 <sup>a</sup> A      | Tortorici Lucia      | Calcagno Margherita  |
| 1 <sup>a</sup> C      | Sciortino Salvatore  | Amodei Anna          |
| 2 <sup>a</sup> C      | Gallo Leda Lucia     | Termine Lilla        |
| 3 <sup>a</sup> C      | Panarisi Stefania    | Mulè Cascio Marcella |
| 4 <sup>a</sup> C      | Castiglione Renata   | Morgana Totò         |
| 5 <sup>a</sup> C      | Patti Nicola         | Costanza Calogera    |

| <b>Sede Corso Miraglia</b> |                       |                     |
|----------------------------|-----------------------|---------------------|
| Classe                     | Coordinatore          | Segretario          |
| 1 <sup>a</sup> A           | Palermo Claudia       | Iraci Eugenia       |
| 2 <sup>a</sup> A           | Ferraro Domenica      | Dimino Maria        |
| 3 <sup>a</sup> A           | Catalano Rosalba      | Femminella Audenzio |
| 4 <sup>a</sup> A           | Tornetta Sandra       | Bivona Pietro       |
| 5 <sup>a</sup> A           | Craparo Simona        | Todaro Paola        |
| 1 <sup>a</sup> B           | Settembrino Salvatore | Nicolosi Pellegrina |

|                         |                     |                     |
|-------------------------|---------------------|---------------------|
| 2 <sup>a</sup> B        | Craparo Accursia    | Marsala Loredana    |
| 3 <sup>a</sup> B        | Oristano Stella     | Ceraulo Marianna    |
| 4 <sup>a</sup> B        | Rebulla Stefania    | Bivona Roberto      |
| 5 <sup>a</sup> B        | Bivona Fabio        | Scaduto Giovanni    |
| 1 <sup>a</sup> C        | Giglio Catia        | Sciortino Salvatore |
| 2 <sup>a</sup> C        | Miccichè Paolo      | Ciaccio Giuseppe    |
| 3 <sup>a</sup> C        | La Gaetana Rosaria  | Santangelo Eleonora |
| 4 <sup>a</sup> C        | Giordano Accursio   | Vitabile Antonino   |
| 5 <sup>a</sup> C        | Maniscalco Calogero | Lena Gerlando       |
| 1 <sup>a</sup> D        | Palermo Antonino    | Oristano Lilia      |
| 2 <sup>a</sup> D        | Mangiagli Marilena  | Bono Michele        |
| 3 <sup>a</sup> D        | Corbo Giuseppina    | Friscia Giuseppe    |
| 1 <sup>a</sup> A<br>SSS | Tirnetta Salvatore  | Cottone Antonella   |
| 2 <sup>a</sup> A<br>SSS | Mauceri Maria       | Baiamonte Virginia  |
| 3 <sup>a</sup> A<br>SSS | Ciaccio Zaira       | Montalbano Angela   |
| 4 <sup>a</sup> A<br>SSS | Palagonia Adriana   | Tortorici Lucia     |
| 5 <sup>a</sup> A<br>SSS | Randazzo Alessandro | Gallo Leda Lucia    |
| 2 <sup>a</sup> B<br>SSS | Termine Accursia    | Alù Massimiliano    |

**Dipartimenti disciplinari****ISTITUTO TECNICO E ISTITUTO PROFESSIONALE PRIMO BIENNIO**

| Area generale comune a tutti i settori e indirizzi |  |                           |
|--|--|---------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali                        | Discipline di riferimento                                      | Coordinatore              |
| Asse dei linguaggi                                 | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese                  | Prof.ssa Sandra Tornetta- |
| Asse matematico                                    | Matematica, Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | Prof.ssa Accursia Termine |
| Asse storico sociale                               | Storia, Diritto ed economia                                    | Prof. G.Di Giovanna       |

| Area di indirizzo                             |   |                        |
|---|---|------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali                   | Discipline di riferimento   | Coordinatore           |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | Scienze integrate (Fisica, Chimica), Discipline di indirizzo, Laboratori professionali di indirizzo | Prof. Domenica Ferraro |

**ISTITUTO PROFESSIONALE TRIENNIO**

| SETTORE "SERVIZI" indirizzo "Servizi Commerciali" |   |                           |
|---|---|---------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali                       | Discipline di riferimento   | Coordinatore              |
| Area linguistica, storica e letteraria            | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Seconda lingua straniera                         | Prof.ssa Rosalba Catalano |
| Area scientifica, tecnologica e professionale     | Matematica, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Diritto/Economia, Tecniche di comunicazione | Prof. Vincenzo Giarraputo |

| SETTORE "SERVIZI" indirizzo "Servizi Socio sanitari" |   |                           |
|--|---|---------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali                          | Discipline di riferimento   | Coordinatore              |
| Area linguistica, storica e letteraria               | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Seconda lingua straniera   | Prof.ssa Rosalba Catalano |
| Area scientifica, tecnologica e professionale        | Matematica, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Tecnica amministrativa ed economia sociale | Prof.ssa Maria Mauceri    |

| SETTORE "SERVIZI" indirizzo "Servizi Socio sanitari"<br>Articolazione "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie Odontotecnico" |  |                           |
|---|--|---------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali   | Discipline di riferimento  | Coordinatore              |
| Area linguistica, storica e letteraria  | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia  | Prof.ssa Rosalba Catalano |
| Area scientifica, tecnologica e professionale   | Matematica, Gnatologia, Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Scienze dei materiali dentali e Laboratorio, Rappresentazione e Modellazione odontotecnica, Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria | Prof. Nicola Patti        |

| SETTORE "SERVIZI" indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e Ospitalità Alberghiera", |
|--|
|--|



|  |   |                           |
|--|---|---------------------------|
| Articolazione "Enogastronomia"- Sezione carceraria                               |   |                           |
| Dipartimento/Assi culturali  | Discipline di riferimento   | Coordinatore              |
| Area linguistica, storica e letteraria   | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Seconda lingua straniera   | Prof.ssa M. Tancredi      |
| Area scientifica, tecnologica e professionale                                    | Matematica, Scienza e cultura dell'alimentazione, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, Laboratori professionali di indirizzo  | Prof.ssa C. Sferlazza     |
| SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" |   |                           |
| Dipartimento/Assi culturali  | Discipline di riferimento   | Coordinatore              |
| Area linguistica, storica e letteraria   | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia   | Prof.ssa Rosalba Catalano |
| Area scientifica, tecnologica e professionale                                    | Matematica, Tecnologie meccaniche e applicazioni, Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni, Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione, Laboratori professionali di indirizzo | Prof. Gioacchino Lala     |

**ISTITUTO TECNICO TRIENNIO**

|  |   |                       |
|--|---|-----------------------|
| SETTORE "ECONOMICO" indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" |   |                       |
| Dipartimento/Assi culturali  | Discipline di riferimento   | Coordinatore          |
| Area linguistica, storica e letteraria                               | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Seconda lingua comunitaria | Prof. Donatella Verde |
| Area scientifica, tecnologica e professionale                        | Matematica, Informatica, Economia aziendale, Diritto, Economia politica           | Prof. Alfredo Gibaldi |

|  |   |                       |
|--|---|-----------------------|
| SETTORE "ECONOMICO" indirizzo "Amministrazione finanza e marketing"<br>Articolazione "Sistemi Informativi aziendali" |   |                       |
| Dipartimento/Assi culturali  | Discipline di riferimento   | Coordinatore          |
| Area linguistica, storica e letteraria   | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia   | Prof. Donatella Verde |
| Area scientifica, tecnologica e professionale  | Matematica, Informatica, Seconda lingua comunitaria, Economia aziendale, Diritto, Economia politica | Prof. Alfredo Gibaldi |

|   |   |                       |
|---|---|-----------------------|
| SETTORE "ECONOMICO" indirizzo "Turismo"       |   |                       |
| Dipartimento/Assi culturali                   | Discipline di riferimento   | Coordinatore          |
| Area linguistica, storica e letteraria        | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Seconda lingua comunitaria, Terza lingua straniera               | Prof. Donatella Verde |
| Area scientifica, tecnologica e professionale | Matematica, Discipline turistiche e aziendali, Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Arte e territorio | Prof. Alfredo Gibaldi |

|   |  |  |
|---|--|--|
| SETTORE "TECNOLOGICO" indirizzo "Trasporti e logistica"<br>Articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione del mezzo navale" |  |  |
|---|--|--|

| Dipartimento/Assi culturali                   | Discipline di riferimento   | Coordinatore            |
|---|---|-------------------------|
| Area linguistica, storica e letteraria        | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia   | Prof. Donatella Verde   |
| Area scientifica, tecnologica e professionale | Matematica, Elettrotecnica, elettronica e automazione, Diritto ed economia, Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo, Meccanica e macchine, Logistica | Prof. Accursio Giordano |

| SETTORE "TECNOLOGICO" indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" articolazione "Automazione" |   |                       |
|---|---|-----------------------|
| Dipartimento/Assi culturali   | Discipline di riferimento   | Coordinatore          |
| Area linguistica, storica e letteraria  | Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia   | Prof. Donatella Verde |
| Area scientifica, tecnologica e professionale   | Matematica, Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, Elettrotecnica ed Elettronica, Sistemi automatici | Prof. Gerlando Lena   |

#### AREA dell'INCLUSIVITA'

| AREA dell'INCLUSIVITA'                       |                           |                         |
|--|---------------------------|-------------------------|
| Dipartimento/Assi culturali                  | Discipline di riferimento | Coordinatore            |
| CTRH-CTS                                     | Tutte                     | Prof. Loredana Arno     |
| Disabilità e Polo formativo per l'inclusione | Tutte                     | Prof. Adriana Palagonia |
| DSA/BES                                      | Tutte                     | Prof. Giuseppina Corbo  |

#### Documentazione di riferimento:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);
4. Schede progetti

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| <i>Premessa</i> .....   | 2  |
| <i>Priorità strategiche</i> .....                                       | 3  |
| <i>L'istituto e la sua storia</i> .....                                 | 4  |
| <i>Contesto Socio-Economico Del Territorio</i> .....                    | 4  |
| <i>Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)</i> .....                       | 5  |
| <i>Piano di miglioramento</i> .....                                     | 7  |
| <i>Mission</i> .....  | 7  |
| <i>L'istruzione tecnica e professionale</i> .....                       | 13 |
| <i>Risorse strutturali e strumentali</i> .....                          | 13 |
| <i>Collaborazioni e reti</i> .....                                      | 15 |
| <i>Curricolo d'istituto</i> .....                                       | 15 |
| <i>Valutazione e strategie di verifica</i> .....                        | 20 |
| <i>Profili professionali</i> .....                                      | 31 |
| <i>Il Piano annuale per l'inclusione</i> .....                          | 45 |
| <i>Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</i> .....             | 46 |
| <i>Progetti PON</i> .....   | 51 |
| <i>Piano nazionale scuola digitale (pnsd)</i> .....                     | 55 |
| <i>Piano d'istituto formazione docenti e personale scolastico</i> ..... | 59 |
| <i>Linee guida triennali per la formazione docenti</i> .....            | 59 |
| <i>Formazione alunni</i> .....  | 61 |
| <i>Definizione dei percorsi di alternanza scuola lavoro</i> .....       | 63 |
| <i>Organigramma della scuola 2018/19</i> .....                          | 66 |
| <i>Dipartimenti disciplinari</i> .....                                  | 72 |